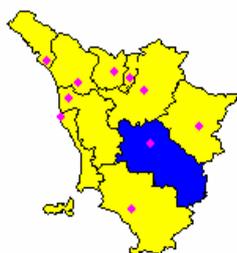




REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Consuntivo di legislatura

Quaderni territoriali
2005-2009



**PROVINCIA di
SIENA**

INDICE

COMPETITIVITA' SISTEMA INTEGRATO REGIONALE E TERRITORIO.....	5
Lo spazio regionale della ricerca e dell'innovazione - PIR 1.1	6
Internazionalizzazione, cooperazione, promozione, marketing territoriale - PIR 1.2	6
Distretto Integrato Regionale: il sistema delle politiche industriali - PIR 1.3.....	7
Innovazione e sostenibilità offerta turistica e commerciale- PIR 1.4.....	10
Innovazione e qualità del sistema rurale, agricolo, forestale - PIR 1.5	10
Sistema dei Servizi pubblici locali a rilevanza economica - PIR 1.6	12
Accessibilità territoriale, mobilità integrata - PIR 1.7.....	12
Sviluppo della piattaforma logistica toscana - PIR 1.8.....	14
CITTADINANZA, LAVORO, COESIONE, CULTURA E QUALITA' DELLA VITA	15
Qualità della formazione: a partire dall'infanzia lungo l'arco della vita - PIR 2.1	16
Innovazione, qualità e sicurezza del lavoro - PIR 2.2	18
Coesione e integrazione socio-sanitaria nella Società della salute - PIR 2.3	19
Le nuove infrastrutture del sistema sanitario regionale - PIR 2.4.....	20
Assistenza e integrazione per la non autosufficienza - PIR 2.5	22
Sanità - altri interventi	22
Inclusione e cittadinanza degli immigrati nella multiculturalità - PIR 2.6	26
Welfare - altri interventi.....	26
Politiche di edilizia sociale - PIR 2.7	27
Organizzazione, produzione e fruizione della cultura - PIR 2.8	28
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLO SVILUPPO.....	31
Politiche di ecoefficienza per il rispetto di Kyoto e qualità dell'aria - PIR 3.1	31
Sostenibilità e competitività del sistema energetico - PIR 3.2.....	32
Efficienza e sostenibilità nella politica dei rifiuti - PIR 3.3	33
Governo unitario e integrato delle risorse idriche e per il diritto all'acqua - PIR 3.4	34
Ambiente - altri interventi	36
Sviluppo sostenibile del sistema della montagna toscana - PIR 3.5.....	37
GOVERNANCE, CONOSCENZA, PARTECIPAZIONE, SICUREZZA.....	38
Partecipazione, governance, sistema delle autonomie, aree vaste, sicurezza - PIR 4.1.....	38
La Società dell'informazione per lo sviluppo, i diritti, l'e-government - PIR 4.2	40
Coordinamento politiche territoriali urbane e metropolitane – PIR 4.3	40
Efficienza, riorganizzazione, semplificazione - PIR 4.4.....	41
Note di lettura delle tabelle	42

PRESENTAZIONE

L'analisi territoriale ha lo scopo di offrire, per ciascuna Provincia, un quadro di sintesi dei principali risultati delle politiche regionali di intervento realizzate nel corso della legislatura, con particolare riferimento alle politiche di investimento e ai progetti inclusi nei Patti per lo sviluppo locale.

Il quaderno territoriale si presenta come una sorta di "consuntivo" dei risultati conseguiti dall'azione di governo dal 2005 ad oggi, allo scopo di offrire agli organi regionali un più adeguato supporto conoscitivo. L'obiettivo è fornire alla Giunta regionale, e in prospettiva ai suoi interlocutori esterni (Consiglio regionale, stakeholders, etc.) uno strumento organico di conoscenza e valutazione dell'azione di governo e un panorama delle principali realizzazioni: sia per quanto riguarda gli aspetti di sviluppo e innovazione delle politiche, sia con riferimento ai risultati conseguiti dai programmi d'intervento.

Le informazioni contenute riguardano non soltanto specificatamente il territorio provinciale, ma anche i provvedimenti di livello regionale particolarmente significativi che possono avere una forte ricaduta sul livello locale. Tali notizie sono organizzate in base al quadro di riferimento strategico di legislatura disegnato dal PRS 2006-2010, costituito dai quattro grandi Programmi integrati e dai 25 Progetti integrati regionali (PIR); a questi si affiancano ulteriori parti relative a quelle politiche regionali (sanità, sociale, ambiente, etc.) non completamente riconducibili ai PIR.

Le informazioni riportate si basano su quattro tipi di fonti di dati: le risorse allocate sul bilancio regionale nel 2005-2009; le risorse che finanziano le politiche di investimento (programmazione comunitaria; programmazione negoziata, Programma straordinario di investimenti della Regione Toscana; programmi per gli investimenti sanitari); i progetti contenuti nel Patto per lo sviluppo locale (PaSL); per quanto riguarda l'attività istituzionale e amministrativa, tutti gli atti della Giunta regionale, le leggi regionali, i decreti del Presidente della Giunta regionale ed i comunicati stampa, segnalando quelli pertinenti ai diversi ambiti territoriali provinciali.

Il volume si conclude con alcune tabelle di riepilogo che presentano un quadro finanziario delle risorse impiegate in questi anni a sostegno delle politiche regionali.

NOTA DI LETTURA

Salvo diversa indicazione, le risorse riportate nel testo si riferiscono al territorio provinciale.

DocUP Ob. 2 2000-2006

- Per l'attuazione degli interventi del DocUP Ob. 2 2000-2006, finalizzati allo sviluppo del sistema economico e produttivo, in una prospettiva di riqualificazione dell'occupazione e di sviluppo sostenibile, si registrano a fine 2009 per la Provincia di Siena 745 progetti finanziati (di cui 710 conclusi), per un investimento di 261,6 milioni, l'8,9% di investimento globale finanziato dal DocUP; il finanziamento regionale è di 92,6 milioni.

Le risorse regionali impegnate e pagate direttamente ai soggetti destinatari degli interventi a fine 2009 sono rispettivamente di 35,7 milioni e 33,4 milioni (cui si aggiungono le risorse trasferite agli organismi intermedi per la gestione delle misure). In particolare per l'Asse 1 "Sviluppo e rafforzamento delle imprese" sono stati impegnati e pagati 5 milioni, per l'Asse 2 "Qualificazione territoriale" sono stati impegnati 21,6 milioni e pagati 20,7 milioni e per l'Asse 3 "Ambiente" sono stati impegnati 9,1 milioni e pagati 7,6 milioni.

Nell'ambito del Docup Ob. 2 2000-2006, nel mese di luglio 2004 è stato ammesso a finanziamento il Progetto integrato di sviluppo locale della Provincia di Siena per un ammontare di investimenti di 15,7 milioni (contributi assegnati 7,9 milioni). A fine 2009 sono stati attivati 25 progetti (di cui 24 conclusi), per un investimento globale di 12,8 milioni, con un finanziamento regionale di 6,4 milioni.

Nell'ambito del DocUP Ob. 2 anni 2000-2006 sono stati assegnati i premi DocUP "Una Toscana firmata Europa" ad 11 progetti tra gli oltre ottomila presentati. Ad essere premiati sono stati i progetti inerenti le opere infrastrutturali più significative che contribuiscono a rafforzare l'economia, a promuovere lo sviluppo e a migliorare la qualità della vita nei paesi e nelle città portando l'Europa più vicino ai cittadini. Per la provincia di Siena sono stati premiati i seguenti progetti: Comune di San Quirico d'Orcia – recupero patrimonio culturale – opere di recupero Parco dei Mulini a Bagno Mignon; ATO 2 (Basso Valdarno) - infrastrutture e servizi per la società dell'informazione – AutoSKA.

POR CReO FESR 2007-2013

- Nell'ambito della nuova programmazione 2007-2013 è stato approvato nell'agosto 2007 il POR CReO FESR con il quale la Regione intende promuovere il rafforzamento della competitività del territorio e del sistema produttivo regionale per metterlo in grado di sostenere la competitività internazionale, di creare occupazione qualificata e di garantire lo sviluppo sostenibile. I temi prioritari riguardano la promozione dell'innovazione e dell'economia della conoscenza, la tutela dell'ambiente e la prevenzione dei rischi, l'aumento dell'efficienza energetica e la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili e l'accessibilità ai servizi di trasporto e di telecomunicazione di interesse economico generale.

Per l'attuazione degli interventi del POR CReO FESR per la Provincia di Siena, a fine 2009, sono stati avviati 34 progetti che hanno attivato investimenti per 13,2 milioni, con un finanziamento regionale di 7,7 milioni. Inoltre nell'ambito dell'ingegneria finanziaria sono state rilasciate garanzie a favore di 22 imprese e approvati 2 interventi del Fondo Toscana Innovazione.

Le risorse regionali impegnate e pagate direttamente ai soggetti destinatari degli interventi, a fine 2009, sono rispettivamente di 530 mila euro e 79 mila euro (cui si aggiungono le risorse trasferite agli organismi intermedi per la gestione delle misure). In particolare per l'Asse 1 "Ricerca sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità" sono stati impegnati 105 mila euro, per l'Asse 2 "Sostenibilità ambientale" sono stati impegnati 80 mila euro e pagati 79 mila euro, per l'Asse 5 "Valorizzazione risorse endogene per lo sviluppo territoriale sostenibile" sono stati impegnati 346 mila euro.

All'interno del POR CReO FESR, sono state sviluppate nel 2008 le procedure per la definizione e l'implementazione dei Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (PIUSS), formulati sulla base di una strategia di sviluppo territoriale definita a livello locale, in raccordo con i PaSL. A conclusione del processo di valutazione, ad ottobre 2009, per la Provincia di Siena è stato approvato il PIUSS "Altavaldelsa: Città di città" dei Comuni di Colle Val d'Elsa e Poggibonsi comprendente 17 progetti per il recupero e la riqualificazione dei centri cittadini. L'investimento è di 40,2 milioni, con un contributo previsto di 21,8 milioni; ammissibili a finanziamento 11 progetti per un investimento di 35,4 milioni e un contributo pubblico di 21,2 milioni (risorse CReO FESR e FAS).

Lo spazio regionale della ricerca e dell'innovazione - PIR 1.1

Ricerca

- All'interno del PaSL della provincia di Siena è presente un progetto relativo all'ampliamento del Polo scientifico Colle Val d'Elsa, finanziato per 4,3 milioni, di cui 3 milioni di risorse regionali; l'intervento è in fase di progettazione.

Ricerca e innovazione in sanità

- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 4,4 milioni (pagati 3,9) per vari progetti di ricerca, fra cui 2,8 milioni per il progetto "Metodologia avanzata per la crescita ed il differenziamento di cellule staminali da adulto per lo sviluppo di terapie cellulari".
- Il fondo di sostegno alle attività delle aziende ospedaliere caratterizzate dalla rilevante presenza di funzioni di didattica e ricerca svolte dall'Università ha destinato all'Azienda Ospedaliera senese, per il 2006, 12,6 milioni; per il 2007, 13,2 milioni; per il 2008, 13,3 milioni; per il 2009 13,3 milioni.
- Nel 2005 è stata istituita da Regione, Banca e Fondazione Monte dei Paschi di Siena, tutte le istituzioni senesi (Comune di Siena, Provincia, Azienda ospedaliera, Camera di Commercio) e le Università toscane, la Fondazione toscana Life Sciences con lo scopo di promuovere la ricerca e lo sviluppo delle biotecnologie.
- Per il 2009 il fondo per la diffusione dell'innovazione nelle Aziende ospedaliere per attività gestite con risorse del servizio sanitario regionale e dell'Università è stato determinato in 27,8 milioni ; all'Azienda ospedaliera senese sono stati assegnati 5 milioni.
- A gennaio 2008 è stata attivata presso l'Azienda ospedaliera senese l'Unità di ricerca del Core research laboratory dell'Istituto Toscano Tumori denominata "Trasduzione del segnale"; per i primi tre anni di attività sono stati assegnati 980 mila euro (di cui 945 mila impegnati e 715 mila pagati). Per lo sviluppo di ricerca in campo oncologico dell'Istituto Toscano Tumori nel 2006-2009 sono stati impegnati ulteriori 449 mila euro, pagati 203.
- A gennaio 2009 la Giunta ha approvato lo schema di protocollo di intesa fra Regione, Università toscane e Aziende Ospedaliere di Firenze, Pisa e Siena, che prevede l'istituzione di un Ufficio regionale dei brevetti in ambito biomedico e farmaceutico: il finanziamento regionale consente alle Aziende ospedaliere di acquisire la proprietà delle quote, già di competenza universitaria, di brevetti con interesse e possibilità di sviluppo in campo biomedico e farmaceutico. Per il primo anno di attuazione del protocollo sono state destinati 25 milioni (8 milioni per l'Azienda Ospedaliera di Siena).
- All'interno del PaSL della provincia di Siena è inoltre presente un progetto denominato "Sviluppo del parco scientifico e politiche per il mantenimento del comparto biomedicale" finanziato interamente da privati per 2,6 milioni.

Innovazione e ricerca per il sistema economico

- Reti per il trasferimento tecnologico (Azione 1.7.1 del DocUP): le risorse destinate ammontano a 125 mila euro per finanziare 2 interventi riguardanti il progetto Toscana Life Sciences, conclusi.
- Aiuti alla ricerca industriale e precompetitiva: nell'ambito della Misura 1.8 del DocUP 2000-2006 sono stati investiti nella provincia di Siena 6 milioni di cui 2,6 milioni di risorse regionali. Sono stati complessivamente finanziati 51 progetti di cui 42 terminati.
- Il POR CRo FESR 2007-2013 prevede per l'intero territorio regionale 231,2 milioni sul bilancio regionale (oltre 12,8 milioni di altre risorse pubbliche) per progetti di ricerca, sostegno al trasferimento dell'innovazione, aiuti alle PMI per l'acquisizione di servizi qualificati, infrastrutture per centri servizi alle imprese e centri di competenza PMI e aiuti alle imprese R&S.
- Nell'ambito del primo APQ sulla ricerca e il trasferimento tecnologico per il sistema produttivo è stato finanziato il progetto "GNC-FF - Guidance Navigation and Control for Formation Flying Missions" nel comune di Rapolano Terme per 84 mila euro.

Internazionalizzazione, cooperazione, promozione, marketing territoriale - PIR 1.2

Promozione del sistema economico toscano

- Marketing territoriale strategico: Nell'ambito della Misura 2.7 del DocUP le risorse investite in tali interventi ammontano a 1,7 milioni, quasi interamente coperte dal finanziamento pubblico gestito dalla Regione. A fine 2009 sono stati finanziati 18 progetti (tutti conclusi): 2 per il Marketing di area, che hanno contribuito alla promozione del territorio per gli aspetti turistici e produttivi, e 16 per il Marketing

turistico di destinazione, per la realizzazione di interventi promo-pubblicitari rivolti ai mercati turistici italiani ed esteri e ad iniziative destinate ad aumentare la qualità dei servizi di informazione e accoglienza turistica.

- Nell'ambito del POR CreO FESR 2007-2013, sono previsti per l'intero territorio regionale 21 milioni sul bilancio regionale (oltre 5,3 milioni di altre risorse pubbliche) per iniziative mirate di marketing per promuovere le risorse endogene e attrarre investimenti esteri. In tale ambito, a fine 2008 la Giunta ha approvato il progetto di comunicazione "Voglio vivere così. In Toscana", campagna di marketing finalizzata a consolidare l'immagine della Toscana quale destinazione di riferimento del turismo sostenibile, responsabile e competitivo. Il progetto, presentato da Toscana Promozione, prevede un investimento di 15 milioni. A fine 2008 la Regione ha impegnato a favore dell'agenzia 5,3 milioni; a fine 2009 sono stati impegnati ulteriori 8 milioni.

Distretto Integrato Regionale: il sistema delle politiche industriali - PIR 1.3

La programmazione 2000-2006

Molti degli interventi sono stati realizzati nell'ambito della precedente programmazione (DocUP Obiettivo 2 2000-2006 e APQ "Competitività dei territori e delle imprese").

- DocUP Obiettivo 2 2000-2006: interventi intersettoriali per il sistema produttivo: tali risorse mirano a sostenere lo sviluppo del sistema attraverso la promozione di nuove imprese ed il loro ampliamento e qualificazione. Gli investimenti complessivi sul territorio senese ammontano a 95,3 milioni di cui 39,9 milioni di finanziamento regionale ed hanno riguardato 350 interventi (325 dei quali conclusi). Per il dettaglio sugli interventi si rinvia ai paragrafi seguenti.
- Nell'ambito delle politiche regionali di sostegno agli investimenti infrastrutturali attuate tramite gli accordi di programma quadro, molti interventi sono realizzati all'interno del primo e secondo integrativo dell'APQ relativo alla competitività dei territori e delle imprese sottoscritto nel 2004. I 4 interventi finanziati riguardano la qualificazione dell'offerta turistica, la qualificazione e il recupero degli insediamenti esistenti nonché della rete commerciale e il potenziamento delle infrastrutture per i servizi produttivi delle aree industriali e artigiane. La tabella che segue riepiloga lo stato di realizzazione:

APQ	data firma	n. progetti	Costo complessivo	(importi in milioni di euro)	
				Avanzamento della spesa	
				Importo	%
II Atto Integrativo	30/10/2006	1	4,5	3,7	82%
III Atto Integrativo	14/11/2007	4	1,7	1,1	65%
Totale		5	6,2	4,8	77%

Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda il Bio-incubatore Toscana Life Sciences nel comune di Siena (costo 4,5 milioni).

La programmazione del QSN 2007-2013

Per gli interventi destinati al sistema produttivo la Regione, all'interno della nuova programmazione unitaria 2007-2013, ha previsto le seguenti linee di intervento:

- il POR CREO FESR 2007-2013 prevede per l'intero territorio regionale 155,3 milioni di risorse regionali, destinate ad aiuti alla ricerca per le imprese dei settori tradizionali, a strumenti di ingegneria finanziaria per il sostegno di spin-off, creazione e consolidamento di imprese, oltre che al sostegno di programmi integrati di investimento per ricerca e innovazione per favorire processi di aggregazione di imprese, attraverso alleanze strategiche su progetti o creazione di reti. In tale ambito per la provincia di Siena sono stati finora finanziati 24 interventi inerenti le politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia; il finanziamento complessivo è di 5,8 milioni (2,7 milioni le risorse regionali).
- il PAR FAS 2007-2013 prevede per la Regione un investimento di 134,5 milioni, di cui 97,1 milioni destinati ad infrastrutture per i settori produttivi e 37,4 milioni allo sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative, compresa l'imprenditoria femminile.

Accesso al credito

- Emergenza economia: a dicembre 2008 la Giunta ha costituito una task force per rafforzare il coordinamento delle politiche regionali volte a contrastare gli effetti dell'attuale crisi economica e finanziaria. È stato approvato inoltre un Protocollo d'intesa "Emergenza economia", sottoscritto dalla

Regione e dal sistema bancario. Sono stati costituiti due fondi regionali, attivi da febbraio 2009, (interventi di garanzia per gli investimenti e interventi di garanzia per la liquidità delle imprese) per complessivi 48 milioni.

La Giunta, inoltre, è riuscita anche a contenere i tassi che vengono praticati dalle banche. A febbraio 2009 sono state approvate misure temporanee a sostegno dell'economia nell'ambito delle regole definite dalla Commissione Europea. A giugno è stata siglata un'intesa con le banche che prevede la sospensione di un anno del pagamento delle quote di capitale dei mutui. Altri interventi riguardano il potenziamento degli ammortizzatori sociali (5 milioni le risorse regionali stanziare per l'intera Regione; per le tematiche legate al lavoro si rinvia al PIR 2.2) e l'accelerazione nella pubblicazione dei bandi per accedere ai finanziamenti comunitari per oltre 100 milioni (per infrastrutture, servizi e sostegno alla ricerca delle imprese per l'intero territorio regionale).

Sostegno al sistema delle imprese

- Acquisizione di servizi qualificati per le imprese industriali e artigiane (Azione 1.4.1 del DocUP): sono stati finanziati 57 interventi (tutti conclusi) per un investimento complessivo di 1,1 milioni, di cui 548 mila euro di risorse regionali.
- Aree industriali e artigiane (Azione 2.4.1 del DocUP): l'investimento complessivo ammonta a 2,9 milioni per finanziare 15 interventi (10 conclusi) relativi ad opere di urbanizzazione e infrastrutturali in zone industriali.
- Aiuti agli investimenti di piccole imprese artigiane e cooperative di produzione e lavoro (Misura 1.2 del DocUP): in questo ambito sono stati finanziati 94 progetti, di cui 81 conclusi, per un investimento complessivo di 26,6 milioni (15,9 di risorse regionali). Gli interventi sono rivolti in particolare modo alle imprese di ridotta dimensione (artigiane e imprese cooperative) per aumentarne la capacità commerciale e introdurre innovazioni di processo e/o di prodotto.
- Nel 2008, è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa "Promozione del cristallo di Colle Val d'Elsa", finalizzato all'ulteriore sviluppo del settore del cristallo, tra Regione, Provincia, Comuni di Colle di Val d'Elsa, Casole d'Elsa, Monteriggioni, Poggibonsi, Radicondoli, San Gimignano, Università di Siena - Polo Universitario di Colle di Val d'Elsa, Consorzio del cristallo di Colle di Val d'elsa, ARTEX scrl, Associazione Industriali della provincia, API, CCIAA, CNA, Confartigianato e organizzazioni sindacali. L'intervento è presente anche all'interno del PaSL della provincia, ed è stato finanziato per complessivi 11,2 milioni.
- Nel febbraio 2010 approvato il Protocollo localizzativo fra Regione e Salumificio Viani S.r.l. Toscana per la realizzazione del Programma di investimenti "Nuovo Prosciuttificio Viani (NPV)".

Investimenti industriali

- Nel 2007 sono stati impegnati 767 mila euro, interamente pagati, per il sostegno dello sviluppo precompetitivo e per il sostegno dei programmi di investimento delle piccole e medie imprese industriali.

Altri programmi innovativi

- Nel periodo 2005-2007, sono stati impegnati 1,2 milioni (interamente pagati), provenienti dal fondo unico regionale per l'industria, per il sostegno dell'innovazione e internazionalizzazione delle piccole e medie imprese.
- Filiera della camperistica. Nel maggio 2007 è stata approvato il protocollo d'intesa tra Regione, Province di Firenze e Siena, Comuni di Barberino Val d'Elsa, Casole d'Elsa, Colle di Val d'Elsa, Monteriggioni, Poggibonsi, San Casciano Val di Pesa, San Gimignano, Tavarnelle Val di Pesa, Associazione Industriali delle province di Firenze e Siena, API di Firenze e Siena, CNA di Firenze e Siena, CCIAA di Firenze e Siena, CGIL, CISL e UIL di Firenze e Siena per intraprendere azioni e sviluppare le progettualità necessarie per un ulteriore sviluppo del settore della camperistica e delle filiere ad esso riferibili nell'area della Val d'Elsa e Val di Pesa. Le azioni previste sono finalizzate a preservare i livelli raggiunti in un settore che è già trainante, stimolandone un'ulteriore crescita.
- Nel 2006, è stata approvata la bozza del protocollo d'intesa tra Regione, Province di Arezzo, Pisa, Pistoia e Siena e Comuni di Cascina, Lari, Peccioli, Poggibonsi, Ponsacco, Quarrata e Serravalle Pistoiese per l'attuazione della terza fase dell'attività della gestione integrata dell'innovazione nel settore toscano del legno, mobile e arredamento.
- Recupero aree dismesse per la creazione servizi imprese (Azione 2.4.2 del DocUP): l'investimento complessivo ammonta a 1,7 milioni e finanzia 7 progetti (3 conclusi) per il cablaggio a larga banda di aree industriali nei comuni di Buonconvento, Monteroni d'Arbia, Sovicille e Casole d'Elsa.

Cooperazione

- Nel 2008-2009 sono stati impegnati 1,5 milioni (pagati 824) per iniziative ed azioni per lo sviluppo delle imprese cooperative.
- Aiuti agli investimenti produttivi ed ambientali delle imprese industriali e cooperative (Misura 1.1 del DocUP): gli investimenti complessivi ammontano a 60,4 milioni di cui 20,2 di risorse regionali. A fine 2008 sono stati finanziati 149 progetti, 146 dei quali conclusi: essi sono volti alla creazione di nuove unità produttive e all'ampliamento e riqualificazione delle imprese esistenti, in un'ottica di sviluppo sostenibile e dell'innovazione.

Imprenditoria femminile

- Nel 2007 sono stati impegnati 124 mila euro, interamente pagati, nell'ambito dell'attuazione della L 215/92 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile", tesa a promuovere l'uguaglianza sostanziale e le pari opportunità per uomini e donne nell'attività economica e imprenditoriale.
- Interventi a favore dell'imprenditoria femminile (Azioni 1.6.1 e 1.6.2 del DocUP): sono stati finanziati aiuti alle PMI di servizi a sostegno della famiglia e alle PMI a prevalente partecipazione femminile; per la provincia sono stati finanziati 16 progetti (tutti conclusi) per un investimento complessivo di 1,1 milioni di cui 337 mila euro di risorse regionali.
- A settembre 2008 la Provincia di Siena ha organizzato il workshop "Diamo credito alle donne", a conclusione del quale è stata predisposta un'analisi dei dati 2002-2008 sulle richieste di finanziamento ed è stata realizzata una mappa delle opportunità finanziarie per le PMI a prevalente partecipazione femminile.

Imprenditoria giovanile

- Attraverso l'Azione 1.6.3 del DocUP sono stati finanziati 12 progetti per la creazione di imprese giovanili: l'investimento complessivo ammonta a 1,5 milioni di cui 365 mila euro di risorse regionali.
- In materia di imprenditoria giovanile sono stati approvati la LR 21/2008 ed il regolamento di attuazione, al fine di: favorire i giovani che intendono fare impresa nei settori dei servizi avanzati e in quello manifatturiero; immettere nel sistema produzioni innovative e ad alto contenuto tecnologico; sostenere imprese che investono nel campo della ricerca e sviluppo; favorire l'autoimpiego e il lavoro autonomo; offrire buone prassi per orientare i giovani con alti livelli di istruzione, oggi sottoccupati, verso forme di lavoro qualificate. La gestione del fondo di rotazione è affidata ad ARTEA: per l'intero territorio regionale nel 2008 sono stati impegnati 4,5 milioni, per il 2009-2010 sono stati destinati 10 milioni, a fine 2009 sono stati impegnati 3 milioni a favore di ARTEA.

Sviluppo locale

- Nel corso del 2005-2009 sono stati impegnati 701 mila euro (interamente pagati) a favore delle Comunità montane e di alcuni Comuni per spese di generali di funzionamento.
- Nell'ambito APQ Infrastrutture Patti territoriali (Patti Verdi) sottoscritto nel 2002 sono stati finanziati 10 progetti (molti dei quali riguardano la realizzazione di acquedotti rurali) per un investimento complessivo di 3,1 milioni; i costi realizzati ammontano a 3 milioni.
- Nell'ambito APQ Infrastrutture Patti territoriali e Sviluppo locale sottoscritto nel 2003 come atto integrativo dell'APQ precedente sono stati investiti 1,7 milioni (interamente pagati) per 4 interventi.

La nuova programmazione unitaria QSN 2007-2013

- Per interventi a favore dell'offerta turistica e commerciale la Regione, nell'ambito del QSN 2007-2013, ha previsto per l'intero territorio regionale le seguenti linee di intervento:
 - il POR CReO FESR prevede 84,8 milioni (oltre 31,4 milioni di altre risorse pubbliche) per innovazione e programmi di investimento, per infrastrutture turistiche e centri commerciali naturali. In tale ambito per la provincia di Siena è stato finora finanziato 1 intervento inerenti le attività turistiche, commerciali e termali; il finanziamento complessivo è di 249 mila euro (149 mila le risorse regionali).
 - la proposta di PAR-FAS, approvata nel 2008, prevede un investimento di 45,3 milioni: 36,2 per migliorare il livello di accoglienza dell'offerta turistica e commerciale e 9,1 per sostenere le imprese nei processi di aggregazione per migliorare il livello di accoglienza per turisti e consumatori.

Innovazione e sostenibilità offerta turistica e commerciale- PIR 1.4

Infrastrutture per il turismo e il commercio

- Strutture complementari al turismo (Azione 2.1.1 del DocUP): per la qualificazione delle infrastrutture pubbliche del turismo sono stati investiti 9 milioni per 12 interventi, tutti terminati. Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda la realizzazione del nuovo impianto di balneazione nelle terme di Chianciano (3,1 milioni).
- Infrastrutture per il commercio (Azione 2.1.2 del DocUP): i 48 interventi (47 conclusi) finanziati (sono stati investiti 12,1 milioni) riguardano la rivitalizzazione di centri commerciali naturali e la riqualificazione infrastrutturale di zone commerciali. Tra i progetti finanziariamente più rilevanti vi è la riqualificazione dell'area dello scalo ferroviario di Chiusi (2 milioni).
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma dell'offerta termale prevede 5 progetti per un investimento complessivo di 10 milioni (quota regionale 4,2 milioni); i progetti sono realizzati nei comuni di Chianciano Terme (costo complessivo 7 milioni) e Rapolano (costo complessivo 3 milioni).
- Nel PaSL della provincia è presente un progetto (costo 3,4 milioni) per la realizzazione all'interno del Parco delle Terme di Chianciano, di una struttura multifunzionale, che risponda alla logica di facilitare la destagionalizzazione dell'attività termale: l'obiettivo è di creare uno spazio polivalente utilizzabile sia nel periodo estivo, sia nelle stagioni intermedie. Il progetto è corso di realizzazione.

Qualificazione e sviluppo delle imprese turistiche e commerciali

- Aiuti per la qualificazione dei servizi turistici (Azione 1.4.2 del DocUP): sono stati finanziati 19 interventi (tutti conclusi) per un investimento complessivo di 2,2 milioni.
- Aiuti alle imprese turistiche (Azione 1.5.1 del DocUp): 59 sono le imprese che hanno usufruito di questi finanziamenti, per un ammontare complessivo dell'investimento di 59,3 milioni.
- Innovazione programmi integrati commercio (Azione 1.7.2 del DocUP): sono stati finanziati 3 progetti per complessivi 85 mila euro.
- Le risorse investite per la qualificazione degli esercizi commerciali (Azione 1.5.2 del DocUP) sono state pari a 14,4 milioni ed hanno interessato 78 interventi, tutti conclusi.
- Approvato nell'ottobre 2009 il masterplan della via Francigena, per una nuova offerta turistica toscana, per la provincia di Siena si prevedono interventi nei comuni di: San Gimignano, Colle di Val d'elsa, Monteriggioni, Siena, Monteroni d'Arbia, Buonconvento, Montalcino, San Quirico d'Orcia, Radicofani, San Casciano dei Bagni, Piancastagnaio e Castiglione d'Orcia per un totale di contributi regionali pari a 1,1 milioni. In tale ambito nel 2009 sono stati impegnati 105 mila euro (interamente pagati) a favore del Comune di Monteriggioni.

La nuova programmazione unitaria QSN 2007-2013

- Per interventi a favore dell'offerta turistica e commerciale la Regione, nell'ambito QSN 2007-2013, ha previsto per l'intero territorio regionale le seguenti linee di intervento:
 - il POR CReO FESR prevede 84,8 milioni (oltre 31,4 milioni di altre risorse pubbliche) per innovazione e programmi di investimento, per infrastrutture turistiche e centri commerciali naturali;
 - il PAR FAS prevede un investimento di 42,6 milioni: 29,5 per migliorare il livello di accoglienza dell'offerta turistica e commerciale e 13,1 per sostenere le imprese nei processi di aggregazione per migliorare il livello di accoglienza per turisti e consumatori.

Innovazione e qualità del sistema rurale, agricolo, forestale - PIR 1.5

Azioni di sistema

- Nell'ambito del Piano di sviluppo rurale 2000-2006 il piano provinciale ha permesso la realizzazione di interventi per 163,7 milioni (90,3 milioni la spesa pubblica), di cui 95,5 milioni sono stati destinati all'Asse 1 - Sostegno al sistema agricolo e agroindustriale, 38,8 milioni all'Asse 3 - Sostegno allo sviluppo integrato del territorio rurale e 29,3 milioni all'Asse 2 - Sostegno al miglioramento dell'ambiente rurale.
- È stato approvato il piano locale di sviluppo rurale 2007-2013 per la provincia di Siena che prevede un forte sostegno per il miglioramento della competitività delle imprese agricole, agroindustriali e forestali e per la diversificazione delle attività produttive, in particolare per l'agriturismo. In alcune zone montane le attività forestali sono fortemente sostenute, sia con sostegni all'innovazione che con azioni a difesa dei boschi dagli incendi e dalle malattie. Il programma prevede un finanziamento di circa 57,9 milioni.

- È stata approvata a maggio 2009 la Strategia integrata di sviluppo locale – SISL (nel marzo 2010 approvate le modifiche), elaborata dal Gruppo di Azione Locale Leader Siena (che interessa anche la provincia di Arezzo) per l'attuazione degli investimenti previsti dalle misure dell'asse 4 Leader del PSR 2007-2013.
- Per la realizzazione del Programma attuativo dei servizi di sviluppo agricolo, nel 2005-2008, sono stati impegnati e pagati 1,9 milioni. Dal 2009 questi interventi sono ricompresi nel PAR (Programma agricolo regionale che rappresenta oggi lo strumento di programmazione finanziaria unitaria per il comparto agricolo).
- Nel 2007, è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione, UNCEM Toscana, Province di Siena e Grosseto, Comunità montane Amiata Val d'Orcia e Arcipelago Toscano, per l'attribuzione delle risorse finanziarie necessarie al trasferimento di funzioni in materia di agricoltura.
- Nel 2007-2008 sono stati impegnati 8,1 milioni (di cui 6,8 milioni pagati) per interventi di soccorso a parziale compensazione dei danni prodotti dalla siccità dell'anno 2003; inoltre nel 2007 sono stati impegnati 1,3 milioni (interamente pagati) per la grandinata del 2005.

Investimenti per lo sviluppo rurale

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma relativo all'energia per aree rurali (per il finanziamento di impianti termici di teleriscaldamento e/o cogenerazione di piccola e media scala che utilizzino biomasse agroforestali) prevede la realizzazione di 3 progetti per un investimento complessivo di 577 mila euro.
- Nel 2006 è stato inaugurato a Monticiano un impianto a biomasse che riscalderà vari edifici pubblici. L'impianto, che utilizzerà i residui della lavorazione forestale, è stato realizzato grazie all'attività del Gal Leader Siena, ARSIA e AIEL (Associazione italiana energia del legno).
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma per la realizzazione di nuovi invasi idrici multifunzionali ed il recupero degli esistenti per il loro adeguamento multifunzionale prevede 2 progetti per un investimento complessivo di 2,2 milioni di risorse regionali (interamente impegnate); entrambi i progetti riguardano l'invaso dell'area demaniale del lago di Montepulciano.
- Nel 2007, è stato approvato, il programma dei lavori di realizzazione della rete di distribuzione irrigua secondaria del comprensorio del Foenna, diga del Calcione che interessa il territorio delle province di Arezzo e Siena.
- Nel 2006 la legge finanziaria regionale ha stanziato 4 milioni per la riconversione di 4 strutture agroindustriali trasferite dallo Stato alla Regione. Tra queste vi sono anche l'Impianto di invecchiamento vini di Radda in Chianti e il Centro Carni di Chiusi. Per quest'ultimo, nel marzo 2007 è stato siglato un protocollo di intesa fra Regione Toscana, Provincia di Siena e Comune di Chiusi che prevede, tra l'altro, di emanare un bando per l'assegnazione ed il trasferimento delle strutture a soggetti pubblici o privati che garantiscano la piena utilizzazione di tutto il complesso secondo le esigenze dell'Amministrazione comunale, ponendo particolare attenzione ai livelli occupazionali con il recupero dei posti di lavoro perduti per l'abbandono dell'attività primaria. Nel marzo 2009 la Giunta ha approvato una proposta di legge per trasferire la proprietà dei Centri ai rispettivi Comuni di localizzazione. Nell'ottobre 2009 la legge è stata approvata.

Tutela, valorizzazione e sostegno delle produzioni agricole e zootecniche

- Nel 2008 la Giunta ha approvato il riconoscimento della "Strada del vino e dell'olio Chianti classico" il cui territorio ricade all'interno della zona di produzione del Gallo nero nelle province di Firenze e Siena.
- Nel 2005, è stato espresso parere positivo alla richiesta per il riconoscimento della Identificazione Geografica Protetta (I.G.P.) dei ricciarelli di Siena.
- Per il Piano zootecnico regionale, è stato impegnato e pagato 1 milione a favore di ARTEA.
- A marzo 2009 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa ad oggetto " Progetto di sviluppo di un polo florovivaistico ecosostenibile in Toscana" tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione, Provincia di Siena, Comunità montana dell'Amiata, Comuni di Piancastagnaio e Radicondoli e Florconsorzi (raggruppamento di imprese che ha come obiettivo l'implementazione di una filiera florovivaistica in grado di sfruttare le potenzialità del calore geotermico).

Foreste

- Nel 2005-2009, sono stati destinati 16,2 milioni (pagati 15,8 milioni) per l'attuazione degli interventi pubblici di forestazione, ai sensi della LR 39/2000; gli obiettivi dei piani forestali dei vari anni si possono

così sintetizzare: tutela dell'ambiente, promozione delle funzioni produttive delle foreste, miglioramento delle condizioni socio-economiche degli addetti forestali e promozione dell'uso del bosco. Inoltre sono stati impegnati 3,1 milioni (pagati 1,6) per servizi di gestione e servizi vari del centro addestramento "La Pineta di Tocchi" nel comune di Monticiano.

- Nel 2006-2008 sono stati approvati i piani di gestione dei complessi agricolo-forestale regionali "La Selva", "Le Carline" per il periodo 2005-2019 e "La Merse" per il periodo 2007-2021, adottati dalla Comunità montana Val di Merse.

Caccia e pesca

- Nel corso del 2005-2008 sono stati impegnati 5 milioni (quasi interamente pagati) per le funzioni inerenti l'attività venatoria e 1 milione (interamente pagato) per le funzioni inerenti l'attività ittica.
- Per quanto riguarda il settore ittico, si riportano gli impegni di alcuni interventi nel territorio della provincia: 123 mila euro per il piano regionale per la pesca nelle acque interne 2007-2012 - Anno 2007, 123 mila euro per il piano regionale per la pesca nelle acque interne 2007-2012 - Anno 2008 e 123 mila euro per il piano regionale per la pesca nelle acque interne 2007-2012 - Anno 2009; 25 mila euro per il Programma pluriennale della pesca professionale e acquacoltura 2007-2010 - Attuazione anno 2007; 25 mila euro per il Programma pluriennale della pesca professionale e acquacoltura 2007-2010 - Attuazione anno 2008 e 22 mila euro per il Programma pluriennale della pesca professionale e acquacoltura 2007-2010 - Attuazione anno 2009.

Sistema dei Servizi pubblici locali a rilevanza economica - PIR 1.6

- Nel marzo 2008 la Giunta ha approvato una proposta di legge per la disciplina organica dei servizi pubblici locali (acqua, gas, rifiuti, trasporti ed energia), per definirne i modelli organizzativi e le modalità di affidamento e gestione, incentivando l'aggregazione dei gestori (la proposta non ha concluso il suo iter di approvazione entro la fine della legislatura).

Accessibilità territoriale, mobilità integrata - PIR 1.7

Sviluppo e qualità dei servizi per la mobilità

- Memorario: dal 2004 è iniziata la riorganizzazione complessiva dei servizi ferroviari di interesse regionale con la progettazione di Memorario, il servizio cadenzato mnemonico dei treni coordinato con il trasporto su gomma. Il servizio è stato attivato sulle linee: Firenze-Pisa-Livorno, Viareggio-Carrara, Firenze-Prato-Pistoia-Lucca-Viareggio, Firenze-Empoli-Siena, Firenze-Borgo San Lorenzo (via Vaglia e via Pontassieve), Firenze-Arezzo-Chiusi-Roma, Empoli-Firenze Porta al Prato, Tirrenica Nord e Pontremolese. In questo modo si è giunti alle fasi conclusive del progetto, che prevede l'attivazione delle linee Tirrenica Sud (giugno 2010) e Prato-Bologna; nel 2011, con nuovi servizi nel bacino Lucca-Pisa, "Memorario" coprirà oltre l'80% dei servizi.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 99,3 milioni, quasi interamente pagati, per il finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale relativi alla Provincia di Siena.
- Per il biennio 2008-2009 sono stati assegnati 260 mila euro alla Provincia per la realizzazione di progetti finalizzati all'esercizio del trasporto pubblico locale (servizi di collegamento tra il comune di San Gimignano e la stazione e riordino della rete urbana e di accesso alla Stazione del comune di Poggibonsi).
- Per favorire i processi di riordino e riqualificazione delle reti di trasporto pubblico locale nel 2009 la Giunta regionale ha assegnato 6 milioni come trasferimento straordinario e una tantum alle Province in proporzione alla forza lavoro impiegata dalle società affidatarie del servizio (568 mila euro la quota della provincia di Siena).

Investimenti nei mezzi di trasporto

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Mobilità - PUM" prevede un progetto per un investimento di 8,1 milioni (risorse regionali 1,1 milioni): il progetto è denominato "Scala mobile stazione FS – centro storico di Siena". Con il successivo "PUM 2008-2009" sono finanziati 3 progetti (investimento 3,4 milioni, risorse regionali 1,2) per la riqualificazione delle aree limitrofe alla Stazione di Siena (costo 1,1 milioni) e per la realizzazione di due parcheggi scambiatori con la Stazione di Poggibonsi, nel territorio comunale (1,9 milioni) e a San Gimignano (330 mila euro) per il miglioramento dell'interscambio modale con il TPL.

- Nell'ambito del Programma degli investimenti nel settore del trasporto pubblico locale sono stati impegnati 5,3 milioni (quasi interamente pagati) a favore della Provincia per progetti per il rinnovo e il potenziamento del parco autobus, 2,2 milioni, pagati 307 mila euro, a favore della Provincia, in quanto capofila del progetto unificato dei precedenti progetti sperimentali di telecontrollo delle flotte degli autobus di TPL presentati dalle Province di Arezzo e Firenze e di quello della Provincia di Siena e 171 mila euro per lo sviluppo di progetti di bigliettazione elettronica.
- Nel 2008 la Giunta ha assegnato le risorse del fondo statale per gli investimenti destinato all'acquisto di veicoli da adibirsi al trasporto pubblico locale, istituito con legge finanziaria 2007. Nel 2009 sono stati impegnati 949 mila euro per finanziare proposte di rinnovo del parco autobus delle imprese esercenti il TPL.

Infrastrutture di trasporto: viabilità regionale

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Infrastrutture viarie" prevede 26 progetti (molti dei quali presenti nel PaSL provinciale) per un investimento complessivo di 92,3 milioni (risorse regionali impegnate 82,9 milioni): i progetti finanziariamente più rilevanti riguardano vari interventi sulla SRT 2 Cassia (costo complessivo 44,2 milioni), sulla SRT 429 "Della Val d'Elsa" (costo complessivo 43,2 milioni) e sul Raccordo tra lo svincolo E78 e l'ospedale di Nottola (costo complessivo 4,9 milioni). A questi si aggiunge un progetto finanziato con l'APQ sulle infrastrutture di trasporto relativi alla variante tra Poggibonsi e Certaldo i cui interventi interessano anche la provincia di Firenze (investimento 73,4 milioni).
- Il settimo integrativo all'APQ sulle infrastrutture di trasporto prevede un progetto relativo alla SRT 2 Cassia ("lavori di realizzazione del tratto Siena - svincolo Monteroni d'Arbia Nord, lotto I") per un investimento di 32,5 milioni, con risorse interamente gestite dalla Regione.
Ulteriori 77 milioni sono previsti per interventi di viabilità regionale sull'intero territorio regionale nell'ambito del PAR FAS 2007-2013.
- A febbraio 2010 Regione e Province hanno firmato il protocollo di intesa per la nuova programmazione triennale della viabilità di interesse regionale. Selezionati 55 progetti prioritari sulla base della cantierabilità e compartecipazione degli enti locali per almeno il 30% della spesa. Per la Provincia di Siena sono stati definiti 2 progetti relativi alle SRT 2 fra cui il progetto di variante al centro abitato di Staggia Senese.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati e interamente pagati 8,8 milioni a favore della Provincia per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade regionali.
- Raccordo autostradale Firenze – Siena: con la firma dell'intesa di gennaio 2010 tra Regione e Governo sulle infrastrutture sono confermati gli interventi definiti nel quadro della progettazione ANAS per l'adeguamento della sezione stradale e la riorganizzazione degli svincoli per garantire idonei livelli di sicurezza (primo stralcio di 20 milioni e secondo stralcio di 83,5 milioni). Si conferma l'adeguamento dello svincolo di Colle Val d'Elsa Nord, con livello di progettazione esecutivo (costo 6 milioni).
- A marzo 2010 la Giunta ha espresso parere di ammissibilità sul progetto definitivo relativo alla ristrutturazione ed ampliamento del posto manutenzione e posto neve della stazione di Chiusi dell'Autostrada A1 (Milano-Napoli).

Infrastrutture ferroviarie

- Nell'ambito degli investimenti finanziati con gli APQ è compreso un intervento (concluso), che interessa anche la provincia di Firenze, relativo al potenziamento infrastrutturale della linea Empoli-Siena-Chiusi per un investimento complessivo di 62 milioni.

Altri interventi

- Parcheggi: nel periodo 2005-2009 sono stati impegnati 1,8 milioni, quasi interamente pagati, per la realizzazione di parcheggi nei comuni di Chianciano Terme, Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi e Siena.
- Sicurezza sulle strade: nel 2005-2009 sono stati impegnati e pagati 141 mila euro a favore del Comune di Monteriggioni quale contributo erogato dallo Stato per l'ammortamento dei mutui contratti dagli enti attuatori dei progetti compresi nel Piano nazionale per la sicurezza stradale.

Nell'ambito del Programma di investimenti per opere finalizzate alla sicurezza stradale con riferimento al contesto urbano ed alla tutela utenze deboli nel 2008 sono stati impegnati 1,2 milioni in favore della Provincia e dei Comuni di Abbadia San Salvatore, Cetona, Chiusi, Montepulciano, Poggibonsi, San Gimignano e Torrita di Siena.

Sistema informativo e cartografia

- Nel biennio 2006-2007 sono stati impegnati 228 mila euro (pagati 113), a favore della Provincia per l'avvio del progetto ITER-NET, finalizzato a integrare gli attuali archivi cartografici con quelli relativi al "Sistema regionale delle strade e indirizzi".
- A dicembre 2007, è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, ANCI Toscana, UPI Toscana, UNCEM Toscana per la partecipazione degli enti locali alla costruzione del Sistema Informativo Geografico Regionale.

Sviluppo della piattaforma logistica toscana - PIR 1.8

Grandi opere stradali

- Completamento della SGC Grosseto-Fano: confermato intervento prioritario strategico dall'intesa di gennaio 2010 tra Regione e Governo; le parti si sono impegnate a mettere in esercizio il tratto Grosseto-Siena entro il 2013, con le sole esclusioni della galleria di Casal di Pari e del viadotto di Petriolo. L'APQ sulle infrastrutture prevede un investimento complessivo di 451,4 milioni, i costi realizzati sono 225,2 milioni (50%). Questo lo stato di avanzamento dei lavori per i lotti che ricadono nel territorio provinciale (inseriti anche all'interno del PaSL della provincia):

Tratto Grosseto-Siena

- il progetto definitivo dei lotti 5, 6, 7 e 8 (che interessano anche la provincia di Grosseto) per un importo di 271,2 milioni, è stato approvato dal CIPE nell'agosto del 2007 ed è in corso la procedura di appalto dei lavori, il termine dei lavori è previsto per il 2014;
- per quanto riguarda il progetto definitivo del lotto 9, dell'importo di 138 milioni, è in corso la procedura prevista dal D.Lgs. 163/2006, ai fini dell'approvazione e finanziamento delle opere;
- uno stralcio del lotto 10 è inserito all'interno dell'APQ sulle infrastrutture di trasporto per un investimento complessivo di 34,6 milioni, con 15,6 milioni di costi di realizzazione;
- il lotto 11 (costo 18 milioni) è aperto al traffico.

Tratto II Siena-Rigomagno proseguimento fino a Bettolle

- sono aperti al traffico i lotti 1, 2 e 3;
- per il lotto 0 l'ANAS ha stipulato una convenzione con il Comune di Siena per la progettazione preliminare (in corso).

Porti, aeroporti, interporti, vie navigabili

- Aeroporti.
 - Il PIT (Piano di indirizzo territoriale), approvato a luglio 2007, comprende il Masterplan del sistema aeroportuale in cui sono indicati gli obiettivi strategici della Regione, tra i quali è previsto lo sviluppo del sistema aeroportuale sugli scali di Pisa e Firenze, Siena, Grosseto e Isola d'Elba.
 - Nel mese di dicembre 2007 è stato approvato il quadro degli interventi integrati per il settore aeroportuale 2008-2010; per l'aeroporto di Siena sono previste risorse per 400 mila euro. Il progetto è stato inserito all'interno del PaSL della provincia.

Per gli anni seguenti sono previsti complessivamente per il sistema aeroportuale toscano 8 milioni attraverso il PAR FAS 2007-2013. I contributi sono stati autorizzati dalla Commissione europea ad aprile 2009.

CITTADINANZA, LAVORO, COESIONE, CULTURA E QUALITA' DELLA VITA

Per il settore istruzione formazione e lavoro la tabella seguente illustra gli impegni e i pagamenti anni 2005-2009 a favore del territorio senese:

(Valori in milioni di euro)

Filoni di intervento	Impegni	Pagamenti
Servizi e attività per l'infanzia, adolescenti e giovani - educazione degli adulti	4,3	3,3
Percorsi integrati tra istruzione e formazione nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione - apprendistato professionalizzante - formazione professionale - orientamento	8,8	7,6
Incentivi alle persone per istruzione e formazione - diritto allo studio universitario - contributi alle scuole paritarie	59,1	59,0
Servizi per conciliazione tra vita familiare e lavorativa - incentivi per inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro	0,6	0,6
Integrazione nel mercato del lavoro e nell'occupazione di disabili e altri soggetti svantaggiati	1,2	1,2
Iniziative a tutela dei lavoratori atipici attraverso un rafforzamento delle competenze	0,2	0,2
Stabilizzazione dell'occupazione e tutela dei lavoratori, emersione dal lavoro irregolare	0,5	0,5
Sostegno ai lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria - vertenze aziendali	0,0	0,0
Mobilità internazionale a fini formativi	0,0	0,0
Mobilità internazionale a fini professionali	0,6	0,0
Progetti pilota a carattere transnazionale	0,1	0,1
Sostegno alla ricerca - qualificazione risorse umane	0,2	0,2
Sostegno di modelli di programmazione territoriale integrata (Progetti integrati di area e educazione ambientali)	1,2	1,2
Edilizia scolastica e per la prima infanzia - qualificazione del sistema integrato regionale	24,4	19,8
Sviluppo e potenziamento della rete dei servizi (sistema informativo del lavoro, attività di comunicazioni, ricerche e analisi)	0,0	0,0
Potenziamento dei servizi di accompagnamento	0,0	0,0
Totale	101,4	93,8

Le voci di spesa che hanno registrato le quote più alte di impegni sono: "Incentivi alle persone per istruzione e formazione - diritto allo studio universitario - contributi alle scuole paritarie" e "Edilizia scolastica e per la prima infanzia - qualificazione del sistema integrato regionale".

Ai dati illustrati in tabella si aggiungono gli interventi relativi alle risorse delegate della programmazione europea POR Ob. 3 anni 2000-2006 (che favorisce il rinnovamento e lo sviluppo dei sistemi per l'istruzione, la formazione e l'occupazione e raggruppa tutte le azioni a favore dello sviluppo delle risorse umane) risulta che la provincia di Siena assorbe circa 38,6 milioni di impegni 2000-2006 (pari al 5,6% delle risorse impegnate nello stesso periodo per l'intero POR) e 36,9 milioni di pagamenti; fra le varie Assi le quote più alte interessano l'Asse A "Politiche attive del lavoro" con 11 milioni di impegni e pagati e l'Asse C "Istruzione e formazione continua" con 12,9 milioni di impegni e 12,3 milioni di pagamenti. In tale ambito, per le risorse delegate, che rappresentano i 2/3 del POR, alla Provincia di Siena sono stati assegnati, per il 2000-2006, 30,3 milioni.

Inoltre, alla tabella si aggiungono anche gli interventi relativi alla nuova programmazione (POR FSE 2007-2013); la Provincia di Siena assorbe 19,2 milioni di impegni. In tale ambito per le risorse delegate (i 2/3 del totale assegnato), le risorse destinate alla Provincia di Siena ammontano a 28,7 milioni impegnate per 14,8 milioni (pagati 3,7) e riguardanti le annualità 2007-2010.

A seguito dell'accordo Stato-Regioni del febbraio 2009 per il finanziamento della cassa integrazione straordinaria in deroga, la Toscana ha modificato il Piano finanziario del POR FSE 2007-2013 trasferendo 50

milioni a valere sugli Assi I "Adattabilità" e II "Occupabilità" e ulteriori 10 milioni sull'Asse IV "Capitale umano" dalla competenza delle Amministrazioni provinciali e dei Circondari alla competenza regionale.

Qualità della formazione: a partire dall'infanzia lungo l'arco della vita - PIR 2.1

Percorsi integrati tra istruzione e formazione

- Per l'attuazione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione per l'apprendistato sono stati impegnati, nel 2006-2009, 2,2 milioni (pagati 2) per l'obbligo formativo e 1,2 milioni (interamente pagati) per l'apprendistato.
- A giugno 2009 è stato approvato il piano annuale dei corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, successivamente modificato, destinando risorse per 3,3 milioni (2 progetti nei settori industria-artigianato e turismo per la Provincia di Siena, 319 mila euro il finanziamento).
- Formazione continua: per quanto riguarda il finanziamento della L 236/1993, per il 2007 e per il 2008 sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione dei piani formativi e finanziamento di voucher e sono stati impegnati complessivamente 18,7 milioni in favore delle Province e dei Circondari. I fondi statali vanno a finanziare le seguenti tipologie di interventi: piani formativi in materia di qualità e sicurezza, settoriali, aziendali e pluri aziendali, voucher aziendali, voucher individuali; per la Provincia di Siena sono stati impegnati 1,3 milioni (pagati 811 mila euro).

Incentivi alle persone per istruzione e formazione – diritto allo studio universitario

- La tabella che segue riepiloga alcuni interventi nel settore del diritto allo studio scolastico:

(Valori in migliaia di euro)

Filone	2006	2007	2008	2009	Totale
ASSEGNI STUDIO PRIMO BIENNIO MEDIE SUPERIORI	16,9				16,9
BORSE STUDIO SOSTEGNO FAMIGLIE SPESE ISTRUZ. / FORNITURA LIBRI TESTO PER OBBLIGO SCOLASTICO	339,9	563,4	657,9	817,1	2.378,3
INTERVENTI DIRITTO ALLO STUDIO (Progetti integrati di area)		277,3	277,3	313,5	868,1
Totale	356,8	840,7	935,2	1.130,6	3.263,3

- In questo campo sono stati adottati con validità triennale (2008-2010) nuovi indirizzi operativi e nuove modalità per la programmazione gestione del sistema del diritto allo studio, introducendo significative innovazioni nel settore.
- Nel novembre 2009 sono stati stanziati dalla Regione, ulteriori, 4,7 milioni per i progetti integrati di area per la scuola relativamente all'anno scolastico 2009-2010; l'obiettivo è quello di migliorare la qualità dell'educazione, puntando su innovazione e sperimentazione per ridurre così il tasso di abbandono ed insuccesso. Per la provincia di Siena sono previsti interventi per 352 mila euro.
- L'obiettivo dell'ILA (individual learning account), attivato nel 2004, è quello di promuovere un finanziamento a favore di persone prive di un proprio progetto formativo per partecipare a corsi di formazione tramite il rilascio di una carta prepagata; la sperimentazione di questo strumento attualmente coinvolge le province di Arezzo, Livorno, Grosseto, Pisa, Pistoia e Siena (POR Ob. 3 2000-2006 misura A2) con il rilascio, a fine 2008, di 3.000 carte prepagate; per la provincia di Siena sono stati impegnati e pagati 200 mila euro.
- Diritto allo studio universitario.
 - A maggio 2008 il Consiglio regionale ha approvato la LR 26/2008, che, modificando la LR 32/2002, istituisce un'unica Azienda per il diritto allo studio universitario mediante accorpamento delle tre ARDSU esistenti, con l'obiettivo di diminuire i costi di gestione, snellire i processi decisionali, ottimizzare le risorse umane e finanziarie al fine di rendere più efficiente ed efficace il sistema e migliorare a livello territoriale lo standard dei servizi offerti; nel luglio 2008 è stato approvato il relativo regolamento di attuazione. La tabella seguente illustra la distribuzione degli impegni assunti nell'ultimo triennio a favore dell'Azienda regionale per il diritto allo studio (la differenza tra le cifre dei vari anni è dovuta allo sfasamento temporale degli impegni dei fondi statali rispetto all'anno solare). Questi contributi sono relativi alle spese di gestione ordinaria delle Aziende (fondi regionali) e alle borse di studio – prestiti d'onore (fondi regionali e statali):

(Valori in migliaia di euro)

Annualità	contributi
2006	13.956
2007	14.865
2008	11.064
Totale	39.885

Nel 2009 sono stati erogati all'Azienda del diritto allo studio universitario Toscana 60,8 milioni (di cui 7,1 milioni per annualità pregresse) relativi ai fabbisogni delle università toscane.

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Edilizia abitativa per studenti universitari" comprende 11 progetti per un investimento complessivo di 42,2 milioni (impegni dei soggetti attuatori 26,6 milioni). I progetti finanziariamente più rilevanti riguardano l'acquisto di una residenza universitaria in località Uopini nel comune di Monteriggioni (costo 15,5 milioni), la residenza di viale Sardegna per 120 nuovi posti letto (costo 7,9 milioni), l'acquisto di una residenza universitaria in località Tognazza (costo 6,8 milioni), la residenza universitaria di via XXIV Maggio (costo 6,4 milioni) e l'immobile in via Piccolomini (costo 4,5 milioni), tutti localizzati nel comune di Siena.

Edilizia scolastica e per la prima infanzia

• Edilizia scolastica

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti, il programma "Edilizia scolastica" ha finanziato 5 progetti per un investimento complessivo di 6,2 milioni (quota regionale 900 mila euro) da realizzarsi nei comuni San Casciano dei Bagni (costo complessivo 3,6 milioni), Murlo (costo complessivo 1,5 milioni), Chianciano Terme, Montalcino, Piancastagnaio e Monticiano. Il programma ha lo scopo di sostenere gli enti locali in difficoltà nel reperire le risorse finanziarie necessarie per fronteggiare interventi di edilizia scolastica di particolare urgenza ed indifferibili: i finanziamenti sono destinati in via prioritaria ai Comuni in situazione di disagio. Nel 2009 è partita un'altra tranche di fondi regionali pari a 9 milioni divisi in tre anni (2009-2011) per contributi finalizzati al sostegno degli Enti locali per l'edilizia scolastica; per la provincia di Siena sono stati impegnati 300 mila euro per un progetto nel comune di Murlo.
- Nell'ambito della L 23/1996 (norme per l'edilizia scolastica) – IV piano generale triennale 2007-2009, sono stati finanziati interventi per la messa in sicurezza e adeguamento alle normative in materia di agibilità, sicurezza, igiene, eliminazione barriere architettoniche e rischi correlati con la presenza di amianto. Complessivamente, nel biennio 2007-2009, per la provincia di Siena sono stati impegnati 3,3 milioni (pagati 118) per progetti provinciali e nei comuni di Abbadia San Salvatore, Monteroni d'Arbia, San Gimignano, San Quirico d'Orcia, Sinalunga, Torrita di Siena, Colle Val d'Elsa, Gaiole in Chianti, San Casciano dei Bagni e Sarteano.
- Nel PaSL della provincia sono presenti un progetto per la riparazione dei danni e l'adeguamento sismico di edificio esistente e costruzione di fabbricato ad uso scolastico nel comune di San Casciano dei Bagni (costo previsto 3,7 milioni) e un progetto di ristrutturazione e messa a norma di edifici scolastici nel comune di Sinalunga (costo previsto 646 mila euro).

• Infrastrutture e servizi per l'infanzia

- I servizi educativi per l'infanzia rappresentano una parte consistente degli interventi per l'istruzione. Per la provincia di Siena, dal 2006 al 2009, sono stati impegnati 4,5 milioni (pagati 3,7). Tra le iniziative di rilievo per lo sviluppo dei servizi all'infanzia si segnala quanto segue:
 - La Regione ha impegnato 3,2 milioni (pagati 2,9) a favore di Comuni e Comunità montane (anche nell'ambito dei piani zonali) per interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani.
 - Per quanto riguarda le scuole d'infanzia paritarie private e di enti locali, negli ultimi quattro anni sono stati concessi contributi che si assestano sui 544 mila euro (interamente pagati).
 - Nell'ambito degli APQ riguardanti gli asili nido (che promuovono interventi per la realizzazione di strutture destinate a servizi educativi rivolti alla prima infanzia e ai giovani) sono finanziati 3 progetti per un investimento complessivo di 1,1 milioni (interamente realizzati). I comuni interessati ai progetti sono: Rapolano Terme, Monteroni d'Arbia e Castelnuovo Berardenga.
 - Nell'ambito del "Bando per la realizzazione di strutture destinate alla prima infanzia (nidi e servizi integrativi) rivolto ai piccoli comuni" nel 2008-2009 sono stati impegnati 567 mila euro (156

pagati) per i progetti presentati dai Comuni di Buonconvento, Castiglione d'Orcia e San Giovanni d'Asso (2 nidi d'infanzia e un centro gioco educativo per un investimento di quasi 2 milioni).

- Ulteriori interventi sono stati realizzati con l'Azione 2.5.2 DocUP – Costruzione asili nido e strutture per l'infanzia pubbliche, che finanzia la realizzazione di strutture destinate alla attivazione di servizi educativi rivolti alla prima infanzia (nidi per l'infanzia, centri per bambini e genitori, centri gioco educativo e servizi educativi domiciliari, etc.). Le risorse destinate ammontano a 1,9 milioni, di cui 1,1 di risorse gestite dalla Regione. Sono stati finanziati 15 progetti (tutti conclusi).
- Con l'Azione 2.2.3 del DocUP sono stati finanziati 6 interventi per il sistema regionale integrato per la didattica e la documentazione sui beni ambientali e culturali, per un investimento complessivo di 1,9 milioni. Quasi tutte le risorse sono destinate a 2 progetti relativi al centro ricettivo didattico-naturalistico podere Gonna (comune di Monticiano) per un investimento complessivo di 1,5 milioni.
- Nuova programmazione 2007-2013: ulteriori risorse per lo sviluppo delle strutture educative sono previste dalla programmazione comunitaria 2007-2013 (POR CreO FESR) con la realizzazione di asili nido e di servizi integrativi per l'infanzia (per l'intera Regione, risorse sul bilancio regionale per 9,8 milioni oltre a 6,5 milioni di altre risorse pubbliche) e dal PAR-FAS 2007-2013 che prevede per il territorio regionale uno stanziamento di 32,2 milioni per lo sviluppo dei servizi per l'infanzia e 10,7 milioni per il potenziamento dei servizi per l'educazione non formale dell'infanzia, adolescenti e giovani (ad ottobre 2009 è stato approvato un bando congiunto per la selezione dei progetti).

Innovazione, qualità e sicurezza del lavoro - PIR 2.2

Incentivi per l'inserimento nel mercato del lavoro

- Nell'ambito della L 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che promuove l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato, sono stati impegnati e pagati negli anni 2005-2008, a favore della Provincia di Siena (fondi regionali), 675 mila euro.

Sostegno ai lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria e in mobilità - vertenze aziendali

- La Regione si è impegnata attivamente per portare a soluzione situazioni di sofferenza o di crisi aziendale che hanno colpito alcune realtà del tessuto produttivo regionale affiancandosi all'attività istituzionale delle Province e coinvolgendo anche i Ministeri del lavoro e dell'industria. Per la provincia di Siena gli interventi hanno riguardato CIET, impresa attiva nel settore delle telecomunicazioni (l'azienda ha varie sedi in Toscana, ad ottobre 2009 raggiunto un accordo per la cassa integrazione a rotazione fino a maggio),
- Lavoro atipico: a luglio 2008 è stato firmato un patto per il lavoro atipico tra Regione e Organizzazioni sindacali, con l'impegno a sviluppare programmi coerenti con le politiche di contrasto alla precarizzazione utilizzando gli strumenti finanziari comunitari e nazionali e ad agosto 2008 è stato approvato un avviso per il finanziamento di una rete di sportelli assistenza, informazione, formazione e orientamento per i lavoratori atipici, per un importo complessivo di 5,4 milioni (per l'intero territorio regionale) per gli anni dal 2008 al 2013 (POR FSE 2007-2013 assi I adattabilità e II occupabilità), è stato dichiarato ammissibile un progetto per il quale sono stati impegnati i 2,7 milioni previsti per il 2009, 2010 e 2011.
- Emergenza economica: con l'accentuarsi della difficile congiuntura economica, la Regione ha messo in atto una serie di provvedimenti e iniziative che hanno ricadute anche sul territorio provinciale.
 - Anticipazione ai lavoratori della CIGS: il Fondo, gestito da Fidi Toscana, è teso a sostenere il reddito dei lavoratori in attesa del perfezionamento delle pratiche per l'erogazione della Cassa integrazione guadagni straordinaria con un prestito ai lavoratori di aziende che, a fronte di grave situazione finanziaria o fallimento, non sono in grado di anticipare la cassa ai propri dipendenti. Per il 2009 sono previsti 800 mila euro per l'intero territorio regionale.
 - Interventi formativi finalizzati al reinserimento occupazionale: la Regione e le Province concentreranno gli interventi in settori particolarmente sottoposti alla crisi e strategici per la nostra economia, tra i quali, manifatturiero, tessile, calzature, trasporti e logistica, energia, agricoltura e turismo. Per il 2009 sono previsti circa 40 milioni (risorse POR FSE 2007-2013) per l'intera Regione.
 - Agli inizi del 2009 la Giunta ha attivato alcune misure, per complessivi 5 milioni, per il sostegno temporaneo al reddito di lavoratori colpiti dalla crisi economica, approvando gli indirizzi operativi per l'attuazione e affidando ad ARTEA la gestione dei contributi.
 - Ad aprile 2009 è stato istituito un fondo regionale per l'incentivazione di Contratti di solidarietà che consentono di contenere i licenziamenti a fronte di una riduzione dell'orario e del salario. Le risorse

previste per il 2009 ammontano a 2 milioni e riguardano i contratti stipulati dal primo gennaio 2009, a dicembre stipulata la convenzione con ARTEA che gestirà il fondo e impegnati 900 mila euro.

Potenziamento dei servizi di accompagnamento

- L'Azione 2.6.2 del DocUP Obiettivo 2 finanzia le infrastrutture per i servizi per l'impiego (Centri per l'impiego). In questo ambito è stato finanziato un progetto per la realizzazione del Centro per l'Impiego di Montepulciano (530 mila euro).

Sicurezza nei luoghi di lavoro

- Nell'ambito dell'Azione programmata lavoro e salute nel periodo considerato sono stati impegnati 1,2 milioni, pagati 826 mila, fra cui:
 - 292 mila euro per il "Piano mirato sui rischi derivanti dagli Agenti Fisici", di durata biennale;
 - 208 mila euro a favore dell'Azienda sanitaria in attuazione del piano mirato 2005-2007 "Prevenzione e tutela dei lavoratori in agricoltura e selvicoltura";
 - 131 mila euro per l'attività straordinaria di vigilanza e controllo nei cantieri edili e per iniziative formative sui sistemi di prevenzione e protezione contro le cadute dall'alto. A ottobre 2005 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, Aziende sanitarie, associazioni regionali delle imprese edili, organizzazioni sindacali e enti bilaterali di settore per la realizzazione dei progetti territoriali omogenei di formazione rivolta ai lavoratori ed ai tecnici delle imprese del settore edile.
- Ad aprile 2008 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa, tra Regione, INAIL, INPS, Vigili del fuoco, al fine di attivare politiche attive e conseguenti misure preventive a tutela della salute, della sicurezza e della regolarità del lavoro in tutte le realtà produttive; per rendere gli interventi di prevenzione più diffusi ed omogenei sul territorio è stato assegnato complessivamente 1 milione. In favore dell'Azienda sanitaria di Siena sono stati impegnati 66 mila euro (pagati 45) a valere sul bilancio 2008 e 2009.
- E' stato firmato a febbraio 2009 il protocollo d'intesa tra Regione, Prefetture di Firenze, Arezzo, Lucca, Pisa, Pistoia, Prato e Siena, Autostrade per l'Italia IV tronco, Confindustria Toscana e Organizzazioni Sindacali, finalizzato a promuovere la sicurezza e salute sulla piattaforma autostradale di competenza della Direzione IV Tronco di Autostrade per l'Italia nel territorio della Regione.
- A luglio 2009 è stata confermata l'intesa del 2006 tra Regione, organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, CNA Toscana, Confartigianato Imprese Toscana e Casartigiani Toscana per la formazione in materia di sicurezza sul lavoro. Il protocollo prevede la realizzazione nel biennio 2009-2010 di progetti formativi rivolti ai datori di lavoro che assumono direttamente i compiti di responsabile del servizio di prevenzione aziendale, dei lavoratori autonomi del comparto edilizia, lavoratori che operano in altezza, addetti alla prevenzione degli incendi, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali e formatori alla sicurezza (585 mila euro l'impegno finanziario a carico della Regione).

Coesione e integrazione socio-sanitaria nella Società della salute - PIR 2.3

Le Società della salute

- In attuazione dell'Atto d'indirizzo regionale per l'avvio della sperimentazione delle Società della salute (SdS), approvato dal Consiglio regionale nel 2003, si sono costituite diciotto Società nella forma giuridica del Consorzio pubblico. In relazione alle funzioni di governo e di programmazione, attribuite alle Società della salute, l'attività ha riguardato essenzialmente la costruzione dei profili di salute delle zone interessate e dei Piani integrati di salute.
- La Regione ha assegnato, annualmente, finanziamenti per la sperimentazione e la diffusione del modello delle Società della salute: nel 2005-2009 per la provincia di Siena sono stati impegnati 362 mila euro, pagati 286. Ulteriori 163 mila euro sono stati assegnati nel 2009.
- Nel 2008 il Consiglio ha approvato la modifica della LR 40/2005 (LR 60/2008) che adegua il quadro normativo del sistema socio-sanitario toscano, strutturando il modello delle Società della salute sulla base degli esiti della sperimentazione e ponendo le premesse per la piena integrazione della programmazione sanitaria e sociale. La legge prevede, tra le novità sostanziali, lo strumento di programmazione integrata a livello regionale denominato Piano sanitario e sociale integrato regionale (PSSIR) con il quale la Regione definisce gli obiettivi di politica sanitaria e sociale regionale e i criteri per l'organizzazione del servizio sanitario regionale e dei servizi sanitari e sociali integrati.
- A luglio 2009 è stato approvato un protocollo di intesa tra Regione e Federsanità Anci Toscana per l'attivazione di un Osservatorio sulle Società della salute, finalizzato a valorizzare le innovazioni

organizzative introdotte con la messa a regime delle Società della Salute, per la costruzione di una rete di diffusione delle buone pratiche emerse e per la partecipazione consapevole delle comunità locali, delle parti sociali e del terzo settore alla programmazione dei servizi integrati di salute.

Le nuove infrastrutture del sistema sanitario regionale - PIR 2.4

Investimenti sanitari: i programmi già avviati

- L'azione per l'ammodernamento e lo sviluppo della rete ospedaliera toscana ha rappresentato uno degli assi di intervento più significativi a partire dai primi anni '90, e si è sviluppato anche nell'ambito dell'Accordo di programma quadro per gli investimenti sanitari previsto dall'Intesa istituzionale di programma del marzo 1999. Di seguito è riportato il quadro complessivo degli investimenti sanitari nella provincia di Siena:

(Valori in milioni di euro)

Programma	ASL Siena	AO Senese	Totale
Edilizia ospedaliera	83,0	1,9	84,9
Altri interventi sugli ospedali			0
- AIDS		6,1	6,1
- Cure palliative	1,7		1,7
- Intramoenia	1,3	2,7	4,0
Manutenzione e altri programmi regionali	18,6	15,2	33,8
Edilizia territoriale	24,4		24,4
TOTALE	129,0	25,9	155

Queste le varie linee di intervento:

o Edilizia ospedaliera

Per il progetto relativo al Nuovo Ospedale Val di Chiana di Montepulciano sono stati investiti 47,2 milioni di cui 37,8 di risorse regionali.

Per la realizzazione del Nuovo Ospedale Alta Val d'Elsa a Poggibonsi sono stati investiti 33,8 milioni (27,6 le risorse regionali).

o Altri interventi sugli ospedali

Per la cura di specifiche patologie (AIDS e malattie infettive) la Regione ha destinato 6,1 milioni all'ospedale di Siena per la riorganizzazione e l'ammodernamento delle strutture di ricovero ospedaliero.

Sono stati realizzati due Centri residenziali di cure palliative, a Colle Val d'Elsa e a Montepulciano, per i quali sono stati investiti 1,7 milioni.

Per consentire l'applicazione della legge che prevede la possibilità per i medici di esercitare attività libero professionale intramoenia sono stati investiti 4 milioni per la creazione di ambulatori presso i Presidi Ospedalieri Le Scotte e Alta Val D'Elsa.

o Manutenzioni ed altri programmi regionali: per gli interventi di manutenzione del patrimonio sanitario regionale sono stati destinati 33,8 milioni.

o Edilizia territoriale: per favorire il riordino dei presidi sanitari territoriali, nel corso della scorsa legislatura la Toscana ha avviato la realizzazione di nuove strutture residenziali e semiresidenziali di tipo sanitario o assistenziale, nonché la ristrutturazione e riorganizzazione dei presidi multizonali di prevenzione; per questo programma, per la provincia di Siena, sono stati investiti nel complesso 24,4 milioni, destinati alla ristrutturazione e riorganizzazione del presidio multizonale di prevenzione di Siena e alla realizzazione di 8 residenze sanitarie di tipo assistenziale.

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti, il programma "Interventi sanitari strategici" comprende il progetto (investimento di 29,8 milioni, risorse regionali impegnate 15,7 milioni) per il "Supporto al piano di riqualificazione dell'Azienda ospedaliera senese".

Investimenti sanitari: i nuovi investimenti

- Nel Piano sanitario 2008-2010 è stato individuato come necessario accompagnare il processo di ammodernamento del Servizio Sanitario con un altrettanto efficace processo di rinnovamento e riqualificazione delle attrezzature e delle strutture sanitarie. Di seguito è riportato il quadro complessivo degli investimenti sanitari 2008-2010 nella provincia di Siena:

(valori in milioni di euro)

Programma	ASL Siena	AO Senese	Estav Sud Est	Totale
Edilizia ospedaliera	17,4	38,3		55,6
Grandi tecnologie sanitarie	15,3	19,5		34,8
Pronto soccorso	5,3	0,5		5,7
Strutture territoriali	31,7			31,7
Acquisizione e acquisti	15		13,8	28,8
Informatica	8,7	1,4		10,1
La sanità toscana per Kyoto	0,4			0,4
TOTALE	93,8	59,6	13,8	167,2

Le principali linee di intervento:

- o Edilizia ospedaliera: finanziati il completamento del nuovo DEA dell'Ospedale Le Scotte di Siena, e interventi di riqualificazione e manutenzione dei presidi ospedalieri di Siena, Montepulciano, Poggibonsi e Amiata, fra cui l'adeguamento e la messa a norma ai fini dell'accreditamento e delle nuove normative antincendio e la costruzione di piazzole per elisoccorso (22 progetti per un investimento di 55,6 milioni). In tale ambito a febbraio 2009 è stato firmato un protocollo di intesa tra Regione, Conferenza dei Sindaci della Zona Amiata Senese e Azienda sanitaria per il completamento del progetto di riorganizzazione funzionale del Presidio Ospedaliero dell'Amiata Senese.
- o Grandi tecnologie sanitarie: finanziati 14 progetti per un investimento complessivo di 34,8 milioni per implementare le apparecchiature tecnologicamente avanzate e sistemi diagnostici evoluti (fra cui il RIS-PACS per l'archiviazione e la gestione digitale delle immagini radiologiche) dell'Aziende sanitaria e ospedaliera di Siena, in particolare nell'ospedale Le Scotte (investimento 19,5 milioni, 16,7 le risorse regionali).
- o Il programma di miglioramento dei Pronto Soccorso interessa i presidi ospedalieri di Montepulciano, Poggibonsi e Siena (investimento 5,7 milioni, 4,9 le risorse regionali).
- o Altri investimenti: interventi di costruzione (a Siena, zona nord e sud, e a Colle Val d'Elsa), riorganizzazione e riqualificazione dei presidi territoriali (11 progetti, investimento 31,7 milioni), 2 progetti finalizzati al risparmio energetico (costo 415 mila euro), 2 progetti di acquisti per le sedi territoriali (investimento 28,8 milioni), 7 progetti (investimento 10,1 milioni) di potenziamento e aggiornamento dei sistemi informatici fra cui la rete hardware e software dell'ospedale Le Scotte.

Il finanziamento è realizzato con risorse regionali, statali e delle Aziende fra cui si inseriscono:

investimenti regionali 2008-2010: nel 2008 è stato varato un nuovo programma per l'acquisto di apparecchiature sanitarie, finanziato dalla Regione con risorse proprie per un totale di 300 milioni. All'Aziende sanitaria e ospedaliera di Siena sono stati assegnati 13,1 milioni (impegnati 11,6 milioni, pagati 1,7) per gli anni 2008, 2009 e 2010;

investimenti statali 2007-2008: a marzo 2008 è stata approvata la prosecuzione del Programma pluriennale degli investimenti in sanità (per la riqualificazione, ammodernamento e innovazione tecnologica delle strutture sanitarie), finanziato con risorse statali per un totale di 373 milioni; per le Aziende sanitaria e ospedaliera di Siena le risorse ammontano a 48,6 milioni; questi due programmi prevedono nel loro insieme interventi per complessivi 832 milioni; 88,5 milioni l'investimento che interessa la provincia di Siena.

- A novembre 2009 è stato approvato il protocollo d'intesa tra Regione, Unioncamere Toscana, Camera di Commercio di Siena, Aziende sanitaria e ospedaliera di Siena in materia di sanità pubblica riguardante il monitoraggio del piano degli investimenti 2010 e dei tempi di pagamento della sanità regionale. L'intesa ha l'obiettivo di garantire trasparenza, tempestività nei pagamenti, abbattimento del contenzioso, forme associative per la partecipazione delle imprese alle gare.
- A marzo 2010 è stato firmato il protocollo di intesa, tra Regione, Università degli studi di Siena e Azienda ospedaliera senese, inerente il trasferimento del complesso ospedaliero S. Maria alle Scotte, acquistato dall'Azienda ospedaliera per 108 milioni.

Assistenza e integrazione per la non autosufficienza - PIR 2.5

Interventi per la non autosufficienza

- È stata approvata la LR 66/2008 relativa all'istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza.
- Nel 2008 ha preso avvio il progetto di assistenza continua alla persona non autosufficiente: sono stati impegnati e pagati 22,2 milioni di spese correnti per il livello di assistenza territoriale e ulteriori 7,8 milioni (pagati 2,8) per la fase pilota del progetto, il potenziamento dell'assistenza domiciliare e l'aumento della disponibilità di posti nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (5 milioni le risorse assegnate per il 2010); ad ottobre 2008 sono stati inaugurati i Puntoinsieme, gli sportelli di prima accoglienza ed ascolto per l'assistenza agli anziani non autosufficienti. A novembre 2009 è stata ripartita la quota del 10% del fondo per la non autosufficienza (2,5 milioni), finalizzata a sostenere lo sviluppo omogeneo del sistema in ambito regionale; all'Azienda sanitaria di Siena sono stati assegnati 91 mila euro.

Altri interventi

- Nel 2009 è stato confermato il protocollo tra Regione, ANCI Toscana, Federsanità ANCI Toscana e approvato un nuovo schema di protocollo di intesa tra Regione e Organizzazioni Sindacali dei pensionati per la prosecuzione del progetto "Sorveglianza attiva della persona anziana fragile". Per questo progetto, avviato in via sperimentale nel 2004 per fornire un supporto durante l'estate e progressivamente esteso a tutto l'anno, nel 2005-2009 sono stati impegnati 989 mila euro (quasi interamente pagati) a favore dei Comuni di Siena, Montepulciano e Poggibonsi, della Comunità montana Amiata Val d'Orcia, dell'Azienda sanitaria e della Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa.
- Per progetti inerenti l'azione del Piano Sanitario Regionale 2005-2007 malattie neurologiche invalidanti sono stati impegnati 186 mila euro, pagati 148, a favore dell'Azienda sanitaria, del Comune di Siena e della Fondazione territori sociali altavaldelsa, fra cui 38 mila euro per il Progetto Alzheimer 2005.
- Dopo la prima fase sperimentale del progetto di assistenza personale finalizzata alla vita indipendente e autodeterminata, avviata nel 2004, nel 2009 è stato attivato il servizio di Vita indipendente per persone disabili con gravità, stanziando 2 milioni per le Zone distretto (128 mila euro per la provincia di Siena).
- La Giunta regionale ad agosto 2009 ha stanziato 4 milioni per assicurare per un periodo sperimentale (2009-2010) un assegno di cura mensile fino a 1.500 euro per sostenere l'attività di un "care giver", un assistente di cura alle persone affette da malattie dei "motoneuroni", ed in particolare da Sclerosi Laterale Amiotrofica (75 mila euro impegnati per il 2009 per l'Azienda sanitaria di Siena).

Sanità - altri interventi

PREVENZIONE SANITARIA

- Nell'ambito del Programma di interventi di riqualificazione dei servizi consultoriali e di potenziamento degli interventi socio-sanitari a favore delle famiglie, nel 2007-2009 sono stati impegnati 321 mila euro, quasi interamente pagati, a favore dell'Azienda sanitaria. Ulteriori 122 mila euro sono stati assegnati nel 2009.
- È stata recepita l'intesa tra Stato, Regioni e Province Autonome del 20/12/2007 concernente la "Strategia per l'offerta attiva del vaccino contro l'infezione da HPV in Italia" e approvato il programma regionale di vaccinazione per il quale sono stati assegnati complessivamente 2 milioni alle Aziende sanitarie. Nel 2008 sono stati impegnati 139 mila euro (pagati 69) a favore dell'Azienda sanitaria.
- Nel 2006/2009 sono stati impegnati 113 mila euro (pagati 101) a favore dell'Azienda sanitaria per migliorare ed ampliare l'attività dei programmi di screening oncologico.

Educazione e promozione della salute

- Nel 2009 la Giunta ha approvato la costituzione a livello di area vasta di tre Poli per l'educazione e la promozione della salute (nell'Azienda sanitaria di Grosseto, per l'Area Vasta Sud Est), e l'implementazione del nuovo Centro regionale di documentazione per la promozione della salute. Per lo sviluppo di queste attività sono stati destinati complessivamente 600 mila euro per gli anni 2009 e 2010.

Igiene pubblica e veterinaria

- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 2,1 milioni, interamente pagati, a favore dell'Azienda sanitaria, quale capofila dell'Area Vasta Toscana Sud, per il finanziamento dei laboratori di sanità pubblica e 2,2 milioni, quasi interamente pagati, per azioni e progetti di prevenzione e sanità pubblica veterinaria, fra cui 333 mila euro a favore dell'Istituto Zooprofilattico delle regioni Lazio e Toscana per un progetto biennale per

una maggiore qualificazione dell'attività del laboratorio di epidemiologia della sezione di Siena e per l'avvio dell'attività di Osservatorio epidemiologico veterinario regionale.

- Nel 2006-2007 sono stati impegnati 180 mila euro, interamente pagati, a favore della Comunità montana Val d'Orcia e del Comune di Murlo per la costruzione e il risanamento di canili sanitari e canili rifugio.

ASSISTENZA TERRITORIALE

Tempi di attesa e CUP

Ormai da tempo, la Regione gestisce un sistema di monitoraggio relativo ai tempi di attesa per le prestazioni diagnostiche e le visite specialistiche che consente di rilevare i punti di crisi. Grazie anche a specifici progetti, negli ultimi anni, la situazione delle liste di attesa è notevolmente progredita; in particolare si segnalano:

- il progetto "Qualità sostenibile", finalizzato alla riduzione delle liste di attesa, con il quale sono state individuate 7 tipologie di visite specialistiche per le quali l'Azienda sanitaria deve garantire la prima visita entro 15 giorni e una serie di prestazioni diagnostico-strumentali per le quali le Aziende sanitarie sono tenute ad assicurare la prenotazione entro il tempo massimo di 30 giorni; inoltre sono stati definiti i tempi massimi (30, 60, 90 giorni) anche per numerosi interventi in ricovero ordinario programmato, in day hospital e day surgery;
- nel luglio 2009 è stato istituito un registro unico di prenotazione (operativo dal 1° febbraio 2010) per gli interventi chirurgici negli ospedali toscani al fine di garantire tempi di attesa uguali tra la prestazione il regime ordinario e intramoenia. L'attesa per un intervento chirurgico non potrà superare i tre mesi, un mese per gli interventi oncologici; in caso contrario al paziente sarà rimborsato il costo dell'operazione eseguita in una struttura privata non convenzionata. Sulla base dei progetti di riorganizzazione presentati, a novembre 2009 sono stati assegnati 1,1 milioni alle Aziende sanitarie e ospedaliere di Siena per la costituzione dell'Ufficio di programmazione chirurgica, il riequilibrio strutturale tra la domanda e l'offerta e il recupero delle liste di attesa previsto nel corso del 2010;
- il documento "Da CUP dei cittadini a CUP di sistema" che detta indirizzi alle Aziende sanitarie per la trasformazione dei CUP: non sarà più il cittadino a dover prenotare personalmente tramite CUP visite ed esami ma sarà il medico, in accordo con il paziente, a predisporre gli accertamenti e i trattamenti che ritiene necessari prenotandoli tramite il suo computer.

Assistenza sanitaria nelle zone insulari e montane

- Nel periodo 2005-2008 sono stati impegnati 1,4 milioni, pagati 837 mila, a favore dell'Azienda sanitaria per l'assistenza sanitaria negli ambienti montani e insulari. Ad ottobre 2009 è stato siglato, tra Regione e Uncem, l'accordo per "Il governo delle specificità geografiche: aree insulari e montane" e i protocolli di intesa con le Comunità Montane Val di Merse, Colline del Fiora, Val di Cecina e Colline Metallifere, quattro nuove zone che accedono a questo tipo di investimenti. Sono stati assegnati 10,7 milioni per progetti per migliorare i servizi sanitari nel biennio 2009-2010. I programmi sono messi a punto in modo integrato tra i Comuni, le Comunità montane, le Aziende sanitarie e le Società della salute. Per l'Azienda sanitaria di Siena sono stati impegnati 742 mila euro.
- Nel biennio 2006-2007 sono stati impegnati 768 mila euro (interamente pagati), del Fondo speciale previsto dal Piano Sanitario Regionale 2005-2007, a favore dell'Azienda sanitaria per progetti relativi alla valorizzazione e la qualificazione dell'assistenza sanitaria nelle zone insulari e montane.

Appropriatezza e razionalizzazione dell'assistenza territoriale

- Nel triennio 2005-2007, sono stati impegnati 1,1 milioni (interamente pagati) per lo sviluppo e il potenziamento dei servizi territoriali. Nel 2009 è stato approvato il progetto per l'attuazione della sanità d'iniziativa a livello territoriale: definizione dei percorsi assistenziali su base aziendale, adozione di interventi strutturali ed organizzativi per l'implementazione del Chronic Care Model (paziente affidato ad un team multiprofessionale sulla base di percorsi assistenziali predefiniti) e sviluppo delle attività di prevenzione. Per la fase di avvio (dal 1 gennaio 2010) e per progetti di estensione, sono stati stanziati complessivamente 12,7 milioni, di cui 666 mila euro impegnati e pagati in favore dell'Azienda sanitaria di Siena.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 154 mila euro, pagati 123, a favore dell'Azienda sanitaria per l'erogazione dell'assistenza integrativa aggiuntiva.
- Nel 2009 sono stati destinati 500 mila euro per i progetti dalle Aziende ospedaliere di Firenze, Pisa e Siena (160 mila impegnati), finalizzati a sperimentare l'efficacia di interventi terapeutici e riabilitativi condotti in ambiente termale, per la realizzazione dei quali si prevede la collaborazione delle strutture

termali delle aziende Terme di Montecatini, Terme di Chianciano, Terme di Casciana e Bagni di Pisa-Terme di San Giuliano.

Altri interventi

- Nel 2007/2009 sono stati impegnati 186 mila euro (pagati 96) a favore delle Aziende sanitarie e ospedaliere per l'assistenza specialistica ambulatoriale alla procreazione (finanziamenti del fondo per le tecniche di procreazione medicalmente assistita).
- Nell'ambito delle iniziative di educazione, informazione ed intervento previste dalla LR 25/2005 – Norme in materia di tutela della salute contro i danni derivanti da fumo – nel 2005-2006 sono stati impegnati 162 mila euro (interamente pagati) per interventi di prevenzione e cura del tabagismo.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 459 mila euro, pagati 222, a favore dell'Azienda sanitaria per iniziative finalizzate alla promozione e tutela della salute mentale.
- Istituti penitenziari:
 - nel 2008 sono stati impegnati e interamente pagati a favore dell'Azienda sanitaria 84 mila euro per l'erogazione di farmaci e la promozione della salute negli Istituti del proprio territorio.
 - Per il superamento delle criticità riscontrate all'interno degli Istituti situati nel territorio regionale sono stati stanziati 3,2 milioni per il 2010; la quota destinata all'Azienda sanitaria di Siena (per Siena e San Gimignano) è pari a 136 mila euro.
- Nel triennio 2006-2009 sono stati impegnati 147 mila euro, quasi interamente pagati, di risorse del Fondo finalizzato al sostegno delle Medicine Complementari (fino al 2007 Fondo per l'integrazione delle medicine non convenzionali), a favore dell'Azienda sanitaria per il consolidamento e l'implementazione della rete di ambulatori.
- Per l'assistenza domiciliare ai malati di AIDS, nel periodo 2005-2009, sono stati impegnati e interamente pagati 396 mila euro a favore delle Aziende sanitarie e ospedaliere.
- Nel 2007 sono stati impegnati 114 mila euro, interamente pagati, a favore dell'ESTAV dell'Area Vasta Sud Est per l'erogazione da parte dell'Azienda sanitaria delle pile per gli apparecchi acustici utilizzati dai minori ipoacustici o sordi e ai soggetti sordi come individuati dalla L 95/2006. Nel 2009 l'intervento è stato esteso a tutti i cittadini toscani, indipendentemente dall'età e dalla patologia, stanziando complessivamente 500 mila euro per i tre ESTAV (120 mila erogati all'Estav dell'Area Vasta Sud Est).

AZIONI SUL SISTEMA AZIENDALE SOCIO SANITARIO

Azioni sul sistema aziendale socio-sanitario

- A seguito del nuovo assetto organizzativo del sistema sanitario toscano, che ha individuato l'Area vasta quale dimensione ottimale a livello sovra-aziendale, in questi anni è proseguita la costituzione dei dipartimenti di Area Vasta come strumenti di governo clinico e programmazione. Il sistema si sta inoltre orientando verso strumenti di programmazione delle attività che dovranno essere erogate dalle Aziende sanitarie all'interno dell'Area vasta e fra le diverse Aree vaste, con particolare riguardo alla programmazione delle quantità e al valore delle prestazioni erogate in regime di mobilità sanitaria. Le Aziende sanitarie e ospedaliere di Siena sono ricomprese nell'Area Vasta Sud Est.
- Nell'ottobre 2005 sono stati costituiti gli ESTAV (Enti per i servizi tecnico amministrativi di area vasta), che subentrano ai Consorzi di Area Vasta, in particolare nell'esercizio della funzione di approvvigionamento per le Aziende sanitarie. Ciascun ente opera in un ambito territoriale che comprende le Aziende sanitarie che fanno parte della corrispondente area vasta. Nel 2005-2009 per il funzionamento dell'ESTAV dell'Area Vasta Sud Est sono stati erogati 23,9 milioni.

Appropriatezza e razionalizzazione dell'assistenza ospedaliera

- Nel 2006-2007 e nel 2009 sono stati impegnati 4,8 milioni, interamente pagati, quale finanziamento del "Programma recupero fughe e sviluppo attività dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese" che ha l'obiettivo di garantire alla popolazione dell'Area Vasta Sud Est la soddisfazione, nel territorio di residenza, del bisogno di ricovero ospedaliero, soprattutto in riferimento alla quota attualmente soddisfatta in mobilità verso strutture extraregionali o private.
- Attraverso il "Piano operativo regionale di preparazione e risposta al rischio di pandemia da influenza umana da virus A/H1N1v." nel 2009 sono stati impegnati 369 mila euro in favore dell'Azienda sanitaria e ospedaliera per l'acquisto di dispositivi per complicanze respiratorie.
- Nel 2008 è stato approvato il progetto di miglioramento dei Pronto Soccorso delle Aziende sanitarie toscane che contiene i principi guida tecnici, organizzativi e gestionali per la realizzazione dei nuovi

Pronto Soccorso; per il miglioramento della componente organizzativa sono stati impegnati e interamente pagati 1,2 milioni alle Aziende sanitarie e ospedaliere. Per il consolidamento e l'implementazione delle azioni di miglioramento nel 2009 sono stati impegnati 920 mila euro ed è stato approvato il progetto per il miglioramento della efficacia ed efficienza nelle attività del PS Le Scotte di Siena secondo i modelli della Discharge room (camera delle dimissioni) e dell'Agenzia per la continuità ospedale-territorio (finanziamento 227 mila euro).

- Nel 2006-2007 sono stati impegnati 670 mila euro per la realizzazione di idonee aree di atterraggio e decollo di supporto al servizio regionale di elisoccorso nei comuni di Montalcino, Poggibonsi (presso l'ospedale Valdelsa in località Campostaggia) e San Casciano dei Bagni.
- Nel 2009 sono stati stanziati 2,9 milioni per il potenziamento della Rete Neonatologica regionale; 308 mila euro la quota destinata all'Azienda ospedaliera di Siena per la creazione di 2 nuovi posti letto di terapia intensiva.

Governo clinico delle attività

- Nel 2008 sono stati impegnati 90 mila euro, interamente pagati, a favore dell'Azienda ospedaliera senese per l'attività di supporto allo svolgimento delle funzioni del Centro regionale di gestione del rischio clinico e la sicurezza del paziente.
- A giugno 2007 è stato approvato il documento sugli Hospices in Toscana nel quale si regolano le relative modalità di accesso e di utilizzo. Gli Hospices offrono ai pazienti in fase terminale una assistenza sanitaria caratterizzata: da un'equipe-team multiprofessionale integrata e da un'alta intensità assistenziale. In questo ambito, nel 2008/2009 sono stati assegnati 725 mila euro (erogati 513) all'Azienda sanitaria per la realizzazione di strutture presso gli Ospedali di Siena, Poggibonsi, Abbadia San Salvatore e Montepulciano e 1,3 milioni a supporto degli oneri gestionali.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 4,2 milioni, pagati 3,8, a favore delle Aziende sanitarie e ospedaliere per il potenziamento delle attività di donazione e trapianto di organi, tessuti e cellule, fra cui 982 mila euro per il progetto-obiettivo sulla qualità del trapianto di organi e cellule e 661 mila euro per il progetto obiettivo sulla qualità delle donazioni di organi e tessuti.
- Per la copertura degli oneri derivanti dai Programmi d'azione per l'autosufficienza del Sistema Trasfusionale Toscano sono stati impegnati 112 mila euro (quasi interamente pagati) a favore delle Aziende sanitarie e ospedaliere.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 1,2 milioni (interamente pagati) per indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati di cui alla L 210/1992.

Altri interventi

- Farmaceutica
 - Nel 2005-2009 sono stati impegnati 551 mila euro (quasi interamente pagati) a favore delle Aziende sanitarie e ospedaliere per progetti di farmacovigilanza.
 - Nel 2007-2009 sono stati impegnati 2,6 milioni, interamente pagati, di risorse trasferite alle Aziende sanitarie e ospedaliere, finalizzate al ripiano dell'eccedenza della spesa farmaceutica. Ulteriori 1,5 milioni sono stati assegnati nel 2009.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 1,4 milioni (pagati 1,1) per il funzionamento delle commissioni regionali per l'accreditamento delle strutture sanitarie.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 5,9 milioni, pagati 5,6, per interventi di formazione del personale dipendente e convenzionato del servizio sanitario, fra cui: 2,9 milioni a favore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio di Siena per la corresponsione degli assegni di studio agli studenti infermieri; 711 mila euro per i corsi per il personale dipendente dei reparti di malattie infettive realizzati nell'ambito della L 135/1990, concernente interventi urgenti per la lotta all'AIDS.

Controllo della spesa sanitaria

- Particolare attenzione è stata posta dalla Regione e dalle Aziende sanitarie al contenimento dei costi di esercizio: le misure di contenimento e razionalizzazione adottate negli ultimi anni hanno fatto sì che il tasso di incremento dei livelli di spesa si sia attestato nel 2008 su livelli non molto superiori a quelli registrati per il 2007. Nel 2005-2009 le risorse erogate alle Aziende sanitarie e ospedaliere di Siena per le spese di parte corrente ammontano a 2.554,6 milioni.
- È stata prorogata anche per il 2008 la validità della LR 42/2006, che disciplina la spesa per il personale delle Aziende e degli enti del servizio sanitario regionale, per garantire i livelli essenziali di assistenza e

raggiungere l'equilibrio economico finanziario del sistema sanitario, nel rispetto dell'intesa Stato-Regioni del marzo 2005.

Inclusione e cittadinanza degli immigrati nella multiculturalità - PIR 2.6

Interventi per l'immigrazione

- A novembre 2007 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, Comuni capoluogo di provincia e ANCI regionale per la costituzione di Unità territoriali per l'accoglienza e per la creazione di un sistema regionale di accoglienza per gli immigrati e per le persone che si trovano ad affrontare situazioni di esclusione e di marginalità sociale. Nel 2007 sono stati impegnati 22 mila euro (interamente pagati) a favore del Comune di Siena.
- Nell'ambito del progetto "Abitare il Mondo" nel 2008 sono stati impegnati 33 mila euro, pagati 23, destinati al Comune di Montepulciano per azioni di sostegno alle "Agenzie Casa Sociali".
- A marzo 2008 è stato firmato il protocollo di intesa, tra Regione e ANCI Toscana, finalizzato alla promozione dei diritti del cittadino straniero attraverso l'organizzazione di una Rete di Sportelli Informativi per Stranieri in Toscana (progetto ReSISTo). La Regione per il 2009 ha stanziato 220 mila euro, 7 mila euro la quota destinata ai Comuni di Siena e Castelnuovo Berardenga che hanno aderito al progetto. Per ampliare il numero dei Comuni coinvolti e per consolidare e rafforzare la rete esistente il protocollo è stato rinnovato a fine 2009 (180 mila euro le risorse complessivamente assegnate).
- A maggio 2008 sono stati approvati due schemi di protocollo di intesa, tra Regione e Organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL Toscana (rinnovato a febbraio 2010) e tra Regione, Associazioni ARCI e Associazione Toscana Impegno Comune, finalizzati entrambi alla promozione dei diritti di cittadinanza e dell'inclusione sociale dei cittadini stranieri ed in particolare delle fasce più vulnerabili quali le donne e i minori.
- A dicembre 2008 è stato approvato il protocollo d'intesa tra Regione, Università per Stranieri di Siena, Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica, Province e Comune di Cantagallo, in attuazione dell'Accordo tra Regione e Ministero della Solidarietà Sociale del dicembre 2007, relativo ad un programma di interventi finalizzati alla diffusione della lingua italiana, destinato ai cittadini extracomunitari.

Welfare - altri interventi

- A settembre 2008 è stato firmato il patto interistituzionale tra Regione, Società della salute e articolazioni zonalì delle Conferenze dei Sindaci per il sostegno dei livelli di base di cittadinanza sociale (segretariato sociale per l'informazione, punti unici di accesso, servizio sociale professionale, pronto intervento).
- Con l'approvazione della L.R. 82/2009 e del Regolamento attuativo è stato esteso anche alle strutture e ai servizi sociali integrati il sistema dell'accreditamento, per garantire servizi con elevata qualità e appropriatezza, omogenei sul territorio. Il processo è gestito dai Comuni attraverso l'istituzione di appositi elenchi.

Piano integrato sociale regionale

- Nel 2005-2009 sono stati impegnati e interamente pagati 20,4 milioni destinati alle zone distretto per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali; ulteriori 1,1 milioni sono stati assegnati a seguito della seconda ripartizione finanziaria per il 2009.
- In attuazione dei PIR (Programmi di iniziativa regionale) e dei Progetti di Toscana Sociale del Piano Integrato Sociale Regionale nel 2005-2009 sono stati impegnati 553 mila euro (pagati 413). Per il sostegno di iniziative di interesse regionale realizzate in collaborazione con il "terzo settore" nel 2009 sono stati assegnati 50 mila euro per progetti per servizi ed interventi di cura della persona con l'obiettivo di sviluppare il sistema della sussidiarietà (costo complessivo 122 mila).
- Nel 2005-2008 sono stati impegnati 648 mila euro, interamente pagati, quali contributi per il superamento delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni.
- È stato firmato a luglio 2007 un protocollo di intesa tra Regione e UNCEM, ANCI, UPI e Società della salute delle Comunità montane finalizzato alla realizzazione di reti sociali a sostegno del welfare locale. Il protocollo è stato stipulato anche per le annualità 2008, 2009 e 2010.
- È stato firmato a luglio 2008 il protocollo di intesa tra Regione e Province finalizzato allo sviluppo e consolidamento delle reti tra l'Osservatorio Sociale Regionale e gli Osservatori Sociali Provinciali.

Investimenti per le infrastrutture sociali

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Strutture innovative per il sociale" ha finanziato 32 progetti per un investimento complessivo di 6,3 milioni (risorse regionali impegnate 1,9 milioni): il programma mira a riqualificare e potenziare i servizi alla persona in zone di particolare disagio sociale, in aree rurali svantaggiate o di degrado urbano.
A dicembre 2008 è stato approvato l'Accordo di programma, firmato nel mese di settembre da Regione, Articolazioni Zonali delle Conferenze dei Sindaci, Società della salute, Comuni, Aziende sanitarie, Comunità montane, Province e Consorzi di Comuni, relativo ad ulteriori investimenti nel settore sociale PISR 2007-2010 – attuazione 2007-2008. Ai soggetti che hanno sottoscritto l'accordo è stata destinata complessivamente la somma di 19,4 milioni (563 mila euro impegnati, 223 mila euro pagati, per 12 progetti che interessano la provincia, per un investimento complessivo di 1,9 milioni). A febbraio 2010 è stato approvato l'Accordo di programma per l'attuazione 2009-2010 che prevede per la provincia ulteriori 10 progetti per un investimento di 1,8 milioni (539 mila le risorse regionali).
- Costruzione, recupero e riqualificazione di strutture sociali (Azione 2.5.1 del DocUP): sono stati realizzati 4 interventi (conclusi) per un investimento complessivo di 985 mila euro. I comuni interessati dagli interventi sono: Gaiole in Chianti, Montepulciano, Sinalunga e San Gimignano.
- Nell'ambito della programmazione comunitaria 2007-2013 il programma operativo POR CReO FESR prevede, per l'intero territorio regionale, per la costruzione, il recupero e la riqualificazione di strutture per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale, risorse che transitano dal bilancio regionale per 20,2 milioni (oltre 13,4 milioni di altri soggetti pubblici).

Altri interventi

- Nel 2008 è stato approvato l'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo delle Politiche giovanili della Regione Toscana" per la realizzazione, in collaborazione con Enti Locali e associazionismo, di progetti destinati ai giovani (spazi dedicati, centri di aggregazione, festival e laboratori d'arte e musica, progetti di sicurezza stradale, percorsi di cittadinanza attiva); per la provincia sono previsti 7 progetti per un investimento di 486 mila euro (cofinanziamento 231 mila euro). Con gli aggiornamenti 2009 e 2010 dell'Accordo sono stati approvati ulteriori 13 progetti (investimento 826 mila euro, cofinanziamento 411 mila euro).
- Nel 2008 è stato approvato il protocollo di intesa tra Regione, Comuni capofila di area vasta di Firenze, Prato, Pisa e Siena e enti autorizzati di cui all'art. 39 ter della L. 184/1983, per la collaborazione in materia di adozione internazionale.
- A seguito dell'accordo Stato-Regioni per il passaggio a queste ultime delle competenze in materia di servizio civile; è stata approvata la L.R. 35/2006 per l'istituzione del Servizio civile regionale. A marzo 2010 sono stati stanziati 2 milioni per il finanziamento di progetti in materia di accoglienza, di facilitazione degli utenti dei servizi sanitari e di supporto alle attività informatiche degli operatori del servizio sanitario (un progetto presentato dall'Azienda sanitaria di Siena).
- Carta dei servizi sociali: nel 2005-2009 sono stati impegnati 145 mila euro (pagati 78) a favore delle Aziende sanitarie ed ospedaliere per la realizzazione di interventi tesi a migliorare il rapporto con il cittadino e a favorire l'informazione sui temi della carta dei servizi.
- Quale rimborso alle aziende di trasporto per il rilascio dei titoli agevolati di viaggio a favore di particolari categorie sociali nel 2005-2009 sono stati impegnati e pagati 819 mila euro.
- A febbraio 2006 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, ANCI, FederSanità, URPT, UNCEM, Ordine Regionale Assistenti Sociali ed Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena, avente come oggetto la promozione del tirocinio didattico degli studenti dei corsi di laurea in servizio sociale della Toscana.
- A gennaio 2009 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, ANCI, Associazione Cispel Confservizi Toscana e Associazione nazionale famiglie numerose per la sperimentazione di iniziative di riduzione o abbattimento dei costi dei servizi sostenuti dalle famiglie toscane con quattro o più figli per la fornitura annuale di acqua per uso domestico; il progetto è stato confermato anche per il 2010.

Politiche di edilizia sociale - PIR 2.7

Nuova normativa regionale

- A marzo 2009 la Giunta ha approvato la proposta di legge "Norme sull'edilizia residenziale sociale", il nuovo testo unico sulla casa che istituisce un "fondo regionale casa" per finanziare l'edilizia residenziale

sociale (ERS). I soggetti gestori sono ridotti da 11 a 3, organizzati in tre aree vaste: la provincia di Siena rientra nell'Area Vasta Centro Meridionale. È prevista anche la nascita di un sistema informativo dell'edilizia residenziale pubblica con la costituzione dell'anagrafe dei beneficiari (la proposta non ha concluso il suo iter entro la fine della legislatura).

Edilizia

- Nel 2005-2009 sono stati erogati 6,3 milioni per l'attuazione della L 431/1998 relativa al Fondo di integrazione dei canoni di locazione.
- Riqualificazione urbana: nel -2009 sono stati assegnati 28 mila euro (impegnati 10) per la redazione e l'attuazione dei piani di recupero del patrimonio edilizio esistente nei comuni di Rapolano Terme e San Giovanni d'Asso.
- A gennaio 2005 sono stati ripartite, con riferimento a ciascun LODE, le somme destinate alla realizzazione di interventi finalizzati all'incremento ed alla diversificazione dell'offerta di abitazioni in locazione, di cui al Programma regionale di edilizia residenziale pubblica 2003-2005. Per il LODE di Siena sono stati impegnati 3 milioni, pagati 1,1, per la realizzazione di interventi finalizzati all'incremento ed alla diversificazione dell'offerta di abitazioni in locazione nei comuni di Siena (18 alloggi in locazione e 6 da cedere in proprietà) e di Colle di Val d'Elsa (16 alloggi in locazione e 4 da cedere in proprietà). A gennaio 2009 è stato approvato il piano operativo di reinvestimento, per l'utilizzazione delle risorse disponibili derivanti da cessione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica del LODE Senese relativo agli anni 2003-2006 (18,9 milioni di risorse reinvestite).
- A gennaio 2009 la Giunta regionale ha anticipato le risorse (31,5 milioni) per l'attuazione del Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica (art. 21 D.L.159/2007); al Lode di Siena sono stati assegnati 2 milioni per la costruzione/ristrutturazione di 35 alloggi nei comuni di Siena e Poggibonsi.
- A luglio 2009 il Consiglio ha approvato un piano straordinario per l'edilizia sociale che prevede misure straordinarie urgenti e sperimentali, integrative delle azioni previste dal Programma 2003-2005. Il Piano stanziava complessivamente 143 milioni per realizzare oltre 2500 nuovi alloggi popolari in due anni attraverso 5 diverse misure: il ripristino e la riqualificazione del patrimonio (23,4 milioni di interventi approvati a novembre, 1,5 milioni al Lode di Siena per 33 alloggi), la realizzazione di alloggi pubblici a canone sociale (77,9 milioni assegnati nel 2010, 2,1 milioni al Lode di Siena per 12 alloggi); la realizzazione di alloggi da destinare in affitto a canone sostenibile (24,5 milioni assegnati nel 2010, 4,7 milioni al Lode di Siena per 70 alloggi); contributi individuali per favorire l'insediamento o il mantenimento della residenza in comuni disagiati (5 milioni); interventi pilota di bioarchitettura e bioedilizia e strutture plurifamiliari per alloggi temporanei (13 milioni).
- In attuazione di precedenti programmi ERP nel 2005-2009 sono stati impegnati 2,6 milioni, pagati 2,3, per interventi di edilizia residenziale agevolata nei comuni di Castelnuovo Berardenga, Colle di Val d'Elsa, Murlo, San Gimignano e Torrita di Siena.
- È stato approvato nel 2005 l'Accordo di programma per l'attuazione del programma integrato di intervento comprendente interventi di edilizia residenziale agevolata, proposto dal Comune di Colle di Val d'Elsa.
- Siena Casa S.p.A. nel 2008 è stata autorizzata all'utilizzo di parte delle disponibilità derivanti dalle economie del piano decennale per la casa e dei proventi derivanti dalla cessione e dalla gestione del patrimonio ERP (790 mila euro), per un piano di manutenzione straordinaria nei comuni di Siena, Colle Val d'Elsa, Pienza e San Casciano dei Bagni.
- Nell'ambito del Programma sperimentale di edilizia residenziale "20.000 abitazioni in affitto" nel 2007-2009 sono stati impegnati e pagati 3,1 milioni per un intervento relativo a 108 alloggi in varie località del comune di Siena.
- Nel 2005 sono stati impegnati 194 mila euro quali contributi per l'acquisto della prima casa a famiglie e coppie di nuova costituzione con figli.

Organizzazione, produzione e fruizione della cultura - PIR 2.8

ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Complessivamente nel settore dei beni culturali, nel 2005-2009, sono stati impegnati 9 milioni (pagati 7,5 milioni), tra cui le risorse stanziate con il Piano integrato della Cultura (PIC) 2008-2010, approvato nel 2008. In particolare, in favore del Comune di Poggibonsi sono stati liquidati 2,8 milioni.

Nella tabella seguente sono riepilogati gli impegni e i pagamenti per la provincia di Siena:

(Valori in migliaia di euro)

Filone di intervento	Programmazione 2005-2007		2008-2009				Totale	
	impegni	pagamenti	PIC		EXTRA PIC		impegni	pagamenti
			impegni	pagamenti	impegni	pagamenti		
biblioteche	495	465					495	465
musei	753	714					753	714
istituzioni culturali	65	65					65	65
cultura della memoria	51	51					51	51
investimenti nei beni culturali	5.782	5.205					5.782	5.205
beni paesaggistici	50	25					50	25
Beni culturali					816	177	816	177
biblioteche			459	374			459	374
cultura contemporanea			94	92			94	92
musei			337	246			337	246
paesaggio			43	43			43	43
progetti trasversali			25	8			25	8
istituzioni culturali					43	43	43	43
antifascismo					33	32	33	32
Totale	7.196	6.525	958	763	892	252	9.046	7.540

Investimenti per i beni culturali

- Infrastrutture per le attività culturali (Azione 2.2.1 e 2.2.2 del DocUP): sono finanziati interventi di recupero e conservazione del patrimonio culturale e di allestimento di strutture e spazi per attività culturali (teatri, auditorium, strutture per lo spettacolo, etc.) sia a favore di strutture pubbliche che dei privati. L'investimento complessivo è di 30,8 milioni per 52 interventi, quasi tutti conclusi. Alcuni progetti sono relativi al restauro del Palazzo Chigi Zondadari a San Quirico d'Orcia per un investimento complessivo di 8,4 milioni. Si segnala inoltre i progetti: "Tinaia del Taja" nel comune di Buonconvento (costo complessivo 2,3 milioni) e il restauro e la conservazione del Teatro Comunale "Ciro Pinsuti" nel comune di Sinalunga (costo 1,8 milioni).
- Nell'ambito degli APQ riguardanti i beni culturali sono stati finanziati 11 progetti finalizzati a sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni, delle attività e servizi culturali nel territorio regionale. L'investimento complessivo è di 10,9 milioni (di cui 4 di risorse gestite dalla Regione); i costi di realizzazione ammontano a 8,9 milioni. I progetti finanziariamente più rilevanti sono: "Poggibonsi - fortezza poggio imperiale: recupero e valorizzazione" (costo 2,7 milioni), "Siena - biblioteca comunale degli Intronati: ristrutturazione" (costo 2,2 milioni), "Monteriggioni - complesso Badia Isola: restauro e adeguamento funzionale" (costo 1,8 milioni) e "Colle di Val d'Elsa - conservatorio di San Pietro - museo civico e d'arte sacra" (costo 1,4 milioni).
- Il Programma straordinario degli investimenti nel settore dei beni culturali finanzia 10 progetti per un investimento complessivo di 13,1 milioni (quota regionale 8,2 milioni) ed è suddiviso in due programmi: Toscana "Museo diffuso" avviato nel 2003 (6 progetti per un investimento 9,8 milioni) e Beni culturali approvato nel 2006 (4 progetti per un investimento 3,3 milioni). Il programma mira a promuovere la conservazione, il restauro, la valorizzazione, la messa in sicurezza e la manutenzione dei beni culturali e artistici situati in aree escluse degli interventi strutturali dell'UE. I progetti finanziariamente più rilevanti riguardano la riqualificazione del Museo di S. Maria della Scala nel comune di Siena (costo complessivo 5,1 milioni), l'ex Politeama di piazza Rosselli nel comune di Poggibonsi (costo complessivo 3,3 milioni) e Museo Dell'acqua - Fonti di Pescaia nel comune di Siena (costo complessivo 1,8 milioni).
- Ulteriori investimenti per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali sono previsti anche all'interno della nuova programmazione 2007-2013. In particolare per l'intero territorio regionale sono previsti:
 - 51,8 milioni di risorse sul bilancio regionale, oltre 32,7 milioni di altre risorse pubbliche nell'ambito del POR-CReO FESR per investimenti nei beni culturali;
 - 106,4 milioni, previsti dal PAR FAS 2007-2013, destinati a finanziare interventi per la tutela, la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale. Questi finanziamenti sono così suddivisi:

- 1) per la linea 1 interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale risorse assegnate 2007-2013 31 milioni e impegnate 19,8 milioni (per la provincia di Siena 11 interventi per contributo concesso 2,5 milioni).
- 2) per la linea 2 interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale da attuarsi mediante cooperazione istituzionale risorse assegnate 2007-2013 41,2 milioni. In tale ambito approvato nel dicembre 2009 lo schema di Protocollo d'intesa tra Ministero per i Beni e le Attività culturali, Regione e Associazione delle Fondazioni bancarie della Toscana per il coordinamento degli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale regionale. Tale interventi riguardano solamente le Province di Arezzo, Firenze, Livorno, Pisa e Massa Carrara.
- 3) per la linea 3 realizzazione nuovo parco della musica e della cultura di Firenze risorse assegnate 2007-2013 34,2 milioni.
- Nel PaSL provinciale sono presenti numero progetti per la migliore fruizione dei beni culturali nel territorio senese. In particolare, si segnalano i progetti integrati per la valorizzazione del patrimonio artistico della Valdichiana (sono previsti numerosi interventi di riqualificazione e valorizzazione di diversi centri storici, es. Sarteano, Trequanda e Castelmuzio, San Casciano dei Bagni, Chiusi,...) e della Val d'Elsa (ristrutturazione della Rocca di San Gimignano, riqualificazione della zona San Domenico di San Gimignano, Borgo medievale "La Selva" a Casole d'Elsa,...).

Altri interventi

- A novembre 2008 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Ministero per i beni e le attività culturali, Regione, ANCI, UNCEM e UPI Toscana relativo a "Adempimenti per l'attuazione del Codice dei beni culturali e del paesaggio. Coordinamento della pianificazione paesaggistica con gli strumenti della pianificazione".
- Nel 2008, è stato approvato, lo schema di Accordo di valorizzazione fra Regione, Ministero per i beni e le attività culturali e Comune di Montalcino includente il deposito di beni archeologici di proprietà statale presso la sezione Archeologica dei Musei di Montalcino.

SPETTACOLO

Nel 2005-2009, complessivamente nel settore dello spettacolo sono stati impegnati 2,9 milioni (quasi interamente pagati), tra cui le risorse stanziati con il Piano integrato della Cultura (PIC) 2008-2010, approvato nel 2008. Tra i maggiori beneficiari, si segnala la Provincia per la quale è stato liquidato 1,3 milioni.

Nella tabella seguente sono riepilogati gli impegni e i pagamenti per la provincia di Siena:

(Valori in migliaia di euro)

Filoni di intervento	Programmazione 2005-2007		PIC 2008-2009		Totale	
	impegni	pagamenti	impegni	pagamenti	impegni	pagamenti
teatro	467	467			467	467
cinema	65	65			65	65
musica	419	419			419	419
danza	123	123			123	123
arte contemporanea	449	449			344	449
progetti trasversali	345	345			345	345
canto corale	98	98			98	98
spettacolo			1.088	1.007	1.088	1.007
Totale	1.966	1.966	1.088	1.007	2.949	2.973

- Nel periodo 2005-2009 sono stati impegnati e pagati 465 mila euro per l'iniziativa "La Toscana dei Festival". Per i progetti di iniziativa regionale "Porto Franco", "Sipario aperto", "Teatro in Carcere" e "Toscana cinema" sono stati impegnati 501 mila euro (interamente pagati) a cui si aggiungono 179 mila euro (interamente pagati) stanziati nell'ambito delle politiche sociali.

IMPIANTISTICA SPORTIVA/PROMOZIONE DELLO SPORT

Complessivamente nel settore dello sport, nel 2005-2009, sono stati impegnati 1,8 milioni (di cui 1 milione pagati). Gli interventi sono rivolti alla realizzazione di nuovi impianti a carattere polivalente, alla realizzazione di spazi gioco-sport a libera fruizione per i giovani, al complesso delle attività motorie miranti al benessere

psico-fisico, alla socializzazione e alla formazione culturale dell'individuo. In dettaglio, per gli interventi relativi all'impiantistica sportiva sono stati impegnati 1,6 milioni, di cui 826 mila pagati (investimento complessivo 9,7 milioni).

- Nei finanziamenti sopra descritti sono ricomprese anche le risorse del programma "Impiantistica sportiva" (Programma straordinario degli investimenti della Regione), che per la Provincia di Siena finanziano 6 progetti per un investimento complessivo di 489 mila euro (quota regionale 293 mila euro) che interessano i comuni di Castelnuovo Berardenga, Chiusi, Pienza, Trequanda e Abbadia San Salvatore.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLO SVILUPPO

Politiche di ecoefficienza per il rispetto di Kyoto e qualità dell'aria - PIR 3.1

Tutela dall'inquinamento dell'aria

La politica regionale per lo sviluppo sostenibile prevede interventi per ridurre le emissioni di gas serra in atmosfera in coerenza con gli obiettivi nazionali determinati dalla UE per il rispetto del Protocollo di Kyoto, la diversificazione delle fonti energetiche attraverso l'incremento della quota di energia prodotta da fonti rinnovabili, interventi di salvaguardia e miglioramento delle foreste.

- A gennaio 2006 è stato raggiunto l'accordo con i Comuni più colpiti dall'inquinamento atmosferico per definire le misure antismog e assegnare gli incentivi per sostituire i veicoli inquinanti; in attuazione dell'accordo e per migliorare l'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni dei veicoli pubblici sono stati erogati quasi 3,8 milioni per l'intero territorio regionale. In questo ambito sono stati impegnati 169 mila euro (interamente pagati) quali contributi straordinari a favore dei Comuni di Poggibonsi e Siena.
- A maggio 2007 la Regione e 30 Comuni toscani hanno sottoscritto un nuovo accordo per ridurre lo smog e prevenire i fenomeni di inquinamento atmosferico con una serie di interventi ricompresi nel PRAA 2007-2010; la principale novità è l'obbligo per i Comuni della presentazione dei piani di azione comunale (a giugno 2007 la Giunta ha approvato le linee guida per la loro redazione). Per dare attuazione all'accordo sono stati impegnati per l'intera Regione 13,5 milioni; con le risorse i Comuni possono finanziare interventi per ridurre l'inquinamento atmosferico (in particolare le concentrazioni di ossidi di azoto e le polveri sottili, PM₁₀) e per gli incentivi all'acquisto di veicoli meno inquinanti. Nel 2007-2009 a favore dei Comuni di Poggibonsi e Siena sono stati impegnati 697 mila euro (pagati 441).
- Nel 2006 la Giunta ha individuato le due reti regionali di rilevamento dell'ozono e del PM₁₀. Nel 2004-2006 sono stati spesi nella Regione oltre 1,3 milioni per razionalizzare, integrare e coordinare i sistemi provinciali per il rilevamento della qualità dell'aria ambiente, realizzare il progetto regionale PM₁₀ (PA.TOS) e il monitoraggio delle emissioni. L'attuazione del progetto PA.TOS è proseguita nel 2007-2010 e, a gennaio 2008, la Giunta ha individuato la rete regionale di rilevamento per la gestione della qualità dell'aria per il particolato PM_{2,5}. A dicembre 2009 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Università degli Studi di Pisa relativo ad attività di ricerca complementari e di ulteriore approfondimento del progetto PATOS 2 (attivato in prosecuzione delle attività del progetto PA.TOS, ormai concluso).

Il POR CReO FESR 2007-2013 prevede per l'intero territorio regionale 10,3 milioni di risorse su bilancio regionale (oltre a 2,6 milioni di altre risorse pubbliche) per realizzare ed implementare reti provinciali di rilevamento della qualità dell'aria e per progetti di miglioramento della qualità dell'aria in aree urbane. In tale ambito per la provincia è stato finanziato un progetto per un costo di 100 mila euro (80 mila euro le risorse regionali).

- Piano di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria 2008-2010 (PRRM): il Consiglio ha approvato il Piano a giugno 2008; sono previsti interventi in materia di mobilità pubblica e privata, di impianti di riscaldamento e nel settore dell'industria: incentivi ai privati per cambiare le auto con altre meno inquinanti; l'obbligo di installare filtri antiparticolato sui mezzi di trasporto pubblico; la proposta di limitare la velocità nei tratti autostradali vicini ai centri urbani; la riduzione del bollo auto per i veicoli ecologici; incentivi per sostituire le caldaie con altre a minori emissioni.

Il Piano stanziava per l'intero territorio regionale per il 2008-2010 23,9 milioni di investimenti diretti, cui si aggiungono la previsione di 15,2 milioni di ulteriori finanziamenti e lo stanziamento di 83,2 milioni previsto da altri programmi (POR CReO FESR, etc.). A giugno 2009 la Giunta ha approvato le linee guida per il rilevamento della qualità dell'aria ed il relativo reporting.

- Legge sulla qualità dell'aria: a febbraio 2010 è stata approvata la LR 9 in materia di tutela della qualità dell'aria ambiente, in conformità alla normativa comunitaria e statale vigente, con l'obiettivo di migliorare

la qualità della vita e salvaguardare l'ambiente e la salute pubblica.

Sostenibilità e competitività del sistema energetico - PIR 3.2

Piano di indirizzo energetico regionale

- A luglio 2008 il Consiglio ha approvato il Piano di indirizzo energetico regionale (PIER) 2008-2010 che prevede per l'intera Regione finanziamenti per 252,1 milioni, di cui 48,8 dal bilancio regionale (in parte con l'utilizzo di risorse FESR), destinati in particolare alle energie rinnovabili e alla ricerca. Il Piano recepisce gli obiettivi europei che prevedono per il 2020 la riduzione delle emissioni di gas serra del 20%, il miglioramento dell'efficienza energetica del 20%, un incremento fino al 20% dell'energia prodotta da fonti rinnovabili.

Energie rinnovabili

In linea con quanto previsto nel PRAA 2007-2010 e nel Piano energetico regionale (PIER), la Toscana investe sul risparmio energetico e sulla produzione di energia pulita per promuovere il miglioramento dell'efficienza energetica e lo sviluppo delle energie rinnovabili. In tale ambito sono state attivate alcune linee di finanziamento per incentivare tale sviluppo:

- Nell'ambito dei programmi regionali riguardanti incentivi per la produzione e utilizzo di energia da fonti rinnovabili e per il risparmio energetico (impianti solari fotovoltaici, micro-eolici e mini-eolici, di cogenerazione e trigenerazione e riscaldamento a biomasse, micro-idroelettrici, per l'utilizzo diretto del calore geotermico, alimentati a gas naturale) per la provincia di Siena nel 2005-2009 sono stati impegnati 1,3 milioni (pagato 1); ulteriori 105 mila euro sono stati impegnati a valere sul bilancio pluriennale.
- Nel 2008 sono stati impegnati 90 mila euro del gettito derivante dai canoni minerari in favore del Comune di Abbadia San Salvatore per interventi nel settore energetico.
- Nell'ambito delle Misure 3.1 e 3.2 del DocUP relative all'ottimizzazione del sistema energetico e allo sviluppo delle fonti rinnovabili per soggetti pubblici e privati, sono stati finanziati 8 interventi, tutti conclusi, per un investimento complessivo di 1,1 milioni, di cui 283 mila euro di risorse regionali. I comuni interessati sono: San Gimignano, Abbadia San Salvatore, Piancastagnaio, Montepulciano, Buonconvento, Monteroni d'Arbia, Sinalunga.

Nell'ambito del POR CREO FESR 2007-2013 per l'intero territorio regionale sono previsti 53,4 milioni per consolidare la competitività del sistema energetico e raggiungere i traguardi del protocollo di Kyoto; tali risorse attiveranno investimenti per 250 milioni, garantendo un forte impulso alla riduzione dei consumi ed allo sviluppo delle fonti rinnovabili. A giugno 2009 è stato approvato il primo bando, rivolto a imprese, Enti Locali e Aziende sanitarie, per la selezione dei progetti di investimento in materia di fonti di energia rinnovabili, risparmio energetico, cogenerazione e teleriscaldamento: destinati 29,2 milioni per il 2009-2010.

- Geotermia: la Giunta ripartisce ogni anno i fondi derivanti dalla produzione geotermoelettrica; le risorse maggiori sono destinate al Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche (CoSviG). Tra il 2005 e il 2009 sono stati impegnati, per l'intero territorio regionale, 17 milioni (pagati 13). La ripartizione dei fondi ha interessato la provincia di Siena per 960 mila euro (pagati 690) per interventi nei comuni di Abbadia San Salvatore, Chiusdino, Piancastagnaio e Radicondoli.
 - A dicembre 2007 la Regione, l'ENEL, 15 comuni dell'area geotermica della Toscana, 5 Comunità montane e le Province di Pisa, Siena e Grosseto hanno firmato l'accordo generale sulla geotermia, che prevede l'unificazione al 2024 della scadenza delle concessioni a ENEL per la coltivazione geotermica e lo stanziamento a favore della Toscana di 650 milioni fino al 2024: quasi 490 milioni in 16 anni, oltre ai circa 160 milioni garantiti dallo Stato. L'ENEL si è impegnata a ridurre gli impatti dell'attività geotermoelettrica. In tale ambito, nel 2010, la Giunta ha approvato i criteri direttivi per il contenimento delle emissioni in atmosfera delle centrali geotermoelettriche.
 - Il Protocollo è stato attuato mediante due accordi volontari con gli Enti Locali coinvolti (sottoscritto ad ottobre 2008) e con ENEL (aprile 2009, che consente l'uso di una parte delle risorse, 170,3 milioni, entro il 2012). Rispetto ai 711 megawatt di potenza installata indicati dal PIER sono stati aggiunti 72 MW (il 36% dell'obiettivo, 200MW in più entro il 2020). A marzo 2010 Regione e ENEL hanno firmato il verbale d'intesa susseguente all'accordo di aprile 2009: ai Comuni delle aree geotermiche senesi andranno 3,4 milioni per finanziare progetti di miglioramento ambientale e di promozione delle energie rinnovabili.
 - In questo ambito a marzo 2009 è stato firmato il provvedimento conclusivo relativo al progetto di

riassetto dell'area geotermica di Piancastagnaio (SI) proposto da ENEL, che potrà dismettere la centrale PC2, riqualificandone il sito, e realizzare un termodotto interrato che, partendo da PC3, garantirà la fornitura di calore alle serre di Floramiata; è in corso la procedura di rilascio dell'autorizzazione per realizzare il nuovo termodotto.

- Distretto delle energie rinnovabili e alternative nell'area geotermica: a giugno 2006 è stato approvato un Accordo di Programma tra la Regione, i Comuni interessati e il Consorzio sviluppo geotermico (CoSviG), per realizzare il Distretto. I principali progetti sono legati al settore delle rinnovabili: geotermia, biomasse e eolico. In questo ambito, a marzo 2008 sono stati inaugurati due centri di eccellenza: sulla geotermia e sulle energie rinnovabili a Larderello e Monterotondo Marittimo. I centri, nati grazie ad un finanziamento regionale, sono costati circa 1,1 milioni.

A luglio 2008 è stata approvata la modifica dell'Accordo di programma: il costo complessivo previsto è di 16,7 milioni, il finanziamento regionale è di 3,4 milioni.

Inoltre a dicembre 2008 la Regione, la Provincia di Siena, il Comune di Siena, l'Università di Siena, la Banca e la Fondazione Monte dei Paschi, la Camera di commercio di Siena, la Finanziaria senese di sviluppo, SICI SGR S.p.A. – Fondo toscana innovazione hanno firmato un protocollo d'intesa per la creazione di un primo Parco scientifico, tecnologico e produttivo delle energie rinnovabili in provincia di Siena.

Altri interventi

- Nel 2007 la Giunta ha approvato gli indirizzi e i criteri per realizzare i Distretti energetici abitativi e raggiungere profili di altissima efficienza energetica nell'edilizia residenziale pubblica e privata; sono previsti incentivi al costruttore per la riqualificazione o la realizzazione di edifici o complessi di edifici. Sono state impegnate tutte le risorse, 5 milioni, per realizzare 568 alloggi in 16 Comuni; in favore del Comune di Siena sono stati impegnati 400 mila euro (pagati 160).
- A settembre 2008 la Giunta ha approvato le misure per il sostegno agli interventi di riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e l'installazione di campi fotovoltaici: è prevista una spesa di 350 mila euro (impegnati 27 mila per il LODE di Siena).
- Progetti sull'idrogeno: la Regione ha finanziato interventi e progetti dimostrativi per l'applicazione, la produzione ed utilizzo dell'idrogeno nei processi produttivi e nei trasporti. Nel 2005 per la provincia di Siena sono stati impegnati 73 mila euro, interamente pagati.
- Nell'ambito del progetto pilota S.I.En.A. (Sviluppo integrato energie rinnovabili da agricoltura) sono stati inaugurati nel mese di giugno 2008 a Siena 9 mezzi pubblici alimentati dal 25% di biodiesel (carburante ricavato dai semi di girasole).

Efficienza e sostenibilità nella politica dei rifiuti - PIR 3.3

Gestione dei rifiuti

- La riforma del settore: la LR 61/2007 ha modificato la LR 25/1998 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati) per migliorare l'efficienza del sistema ed evitare le situazioni di emergenza e ha previsto, in una logica di area vasta, la riduzione degli ATO da 10 a 3. Nel novembre 2008 sono stati costituiti i tre nuovi ATO (Toscana Centro, Toscana Costa e Toscana Sud); la provincia di Siena è confluita nell'ATO Toscana Sud. A marzo 2009 la Giunta ha approvato lo schema tipo di contratto di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, che definisce i rapporti tra i tre ATO e i tre gestori unici del servizio (da individuare con gara pubblica). A dicembre 2009 sono state ripartite le risorse destinate ad incentivare lo sviluppo dei servizi, la realizzazione di strutture per la raccolta differenziata, la realizzazione di impianti per la valorizzazione dei materiali separati dai rifiuti urbani: per l'ATO Toscana Sud sono previsti 2,7 milioni.
- Riduzione della produzione di rifiuti e aumento della raccolta differenziata: in attuazione del PRAA 2007-2010 sono stati stanziati per l'intero territorio regionale 30,2 milioni, cui si sono aggiunti, ad agosto 2008, 8 milioni quali proventi dell'ecotassa. Complessivamente per l'ATO Toscana Sud sono stati destinati 8,2 milioni: 537 mila euro (174 a Siena) per la riduzione del 15% di rifiuti urbani rispetto ai dati del 2004 e 7,7 milioni (5,5 dal PRAA e 2,1 dall'ecotassa) per raggiungere il 55% di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 581 mila euro, quasi interamente pagati, in favore della Provincia quale quota del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi.
- Nell'ambito del bando ad evidenza pubblica per la costituzione di un Parco progetti in materia di gestione rifiuti per l'assegnazione di risorse di cui alla LR 25/1998 - art. 28, nel 2006 sono stati impegnati 213

mila euro, interamente pagati, per la realizzazione di una stazione ecologica in località Altone nel comune di Abbadia San Salvatore.

- A settembre 2008 è stato inaugurato il nuovo termovalorizzatore di Foschi nel comune di Poggibonsi. E' in grado di smaltire 70 mila tonnellate l'anno di rifiuti selezionati e produrre 43 mila euro MWh l'anno di energia elettrica.
- Nell'ambito della Misura 3.4 del DocUP relativa alle infrastrutture di recupero e trattamento dei rifiuti sono stati finanziati 3 progetti (tutti conclusi) per un investimento complessivo di 16,8 milioni, di cui 6,7 di risorse regionali. In particolare, si segnala l'intervento "Impianto di selezione e compostaggio di Pian delle Cortine di Asciano" finanziato per 14,3 milioni.

Bonifica dei siti degradati

- Accordi "Merse" e "Colline Metallifere": l'inquinamento prodotto dall'attività mineraria svolta nelle miniere Merse e Campiano ha dato origine ad un contenzioso tra le Amministrazioni competenti, intervenute per la messa in sicurezza e la bonifica del sito, e la società Syndial, che ha gestito l'attività mineraria. Il contenzioso è iniziato nel 2001 ed è terminato nel marzo 2009, quando la Regione, Syndial e i soggetti interessati hanno firmato due accordi procedurali per le bonifiche nell'area delle Colline metallifere grossetane e del fiume Merse che porteranno alla bonifica dei 35 siti inquinati, alla messa in sicurezza mineraria delle concessioni attive nell'area delle Colline metallifere, alla bonifica dei siti industriali della piana di Scarlino e alla conclusione della vicenda dell'inquinamento del fiume Merse. La Syndial si è impegnata a farsi carico dei costi di bonifica, in base ad una stima preliminare, per circa 200 milioni. Gli Accordi prevedono anche la ricerca di una soluzione al problema delle acque di scolo delle miniere che, come nel caso del Merse, fuoriescono e contaminano i corsi d'acqua circostanti.
- Per la bonifica ed il recupero ambientale dei siti ex estrattivi minerari nel 2005 è stato stipulato l'Accordo di programma tra Regione, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e Comune di Abbadia San Salvatore per il comprensorio del monte Amiata.
- In materia di bonifica di siti degradati nel 2006-2007 sono stati impegnati 356 mila euro, pagati 267, a favore del Comune di Sovicille per l'intervento di bonifica, messa in sicurezza e recupero ambientale della discarica in località Bosco alle Lame e 80 mila euro (interamente pagati) per interventi di messa in sicurezza di una discarica nel comune di Chianciano Terme.
- Nel 2007 è stato riconosciuto conforme ai contenuti del piano regionale il piano provinciale di bonifica delle aree inquinate della Provincia.
- Programmazione comunitaria
 - Nell'ambito della Misura 3.6 del DocUP relativa alla bonifica e recupero di siti degradati è stato finanziato un progetto (concluso) nel comune di Abbadia San Salvatore denominato "Bonifica porzione di terreni adiacenti alla ex miniera di cinabro attualmente adibiti a zona artigianale e di servizi" per complessivi 2,5 milioni (di cui 1,1 milioni di risorse regionali).
 - Nell'ambito del POR CReO FESR 2007-2013 sono previsti per l'intero territorio regionale 17,3 milioni per interventi di bonifica e risanamento di aree industriali inquinate, per il successivo reinserimento di attività produttive, per la potenziale fruizione del territorio per scopi turistici o di servizi a favore della collettività. Per interventi di prevenzione e/o riduzione del rischio tecnologico sono previste per la Regione risorse per 8,2 milioni (oltre 2,1 milioni di altre risorse pubbliche).

Governo unitario e integrato delle risorse idriche e per il diritto all'acqua - PIR 3.4

Tutela della risorsa idrica

- Dopo l'approvazione del Piano di tutela delle acque costituito, per la provincia di Siena, dai Piani di tutela dei bacini dei fiumi Arno, Tevere e Ombrone e del bacino "Toscana costa", avvenuta nel 2004, nel 2005 è stato approvato il protocollo di intesa tra Regione, Province, Circondario di Empoli, AATO, URPT, ANCI, gestori dei servizi idrici, Cispel e ARPAT per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano di tutela delle acque.
- Patto per l'acqua: dopo aver costituito (febbraio 2007) un Tavolo dell'acqua per monitorare la disponibilità idrica per i vari usi e garantire l'approvvigionamento di acqua potabile, la Regione ha avviato la costruzione del Patto, di concerto con Province, Comuni ed AATO, per definire strumenti e strategie e garantire coerenza tra disponibilità di risorse e loro adeguata distribuzione. Il patto, che è già stato avviato per l'Amiata (ATO 6) e per la Val di Cecina (ATO 5), è stato illustrato a maggio 2008 durante la XIII Conferenza regionale sull'ambiente; a dicembre 2008 la Giunta ha approvato la proposta di

fomazione del Patto, un processo volontario di attori pubblici e privati che s'impegnano su obiettivi mirati a conciliare gli usi e le funzioni multiple delle risorse idriche del bacino e dei loro ambiti.

- All'interno dell'Intesa istituzionale di programma Stato-Regione Toscana, gli interventi della provincia senese riguardanti la tutela delle risorse idriche sono finanziati con APQ Difesa del suolo del 1999 e con il primo e secondo atti integrativi sottoscritti nel 2002 e 2003. L'investimento complessivo ammonta a 25,8 milioni (21,3 milioni i costi di realizzazione) per 16 interventi. Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda il risanamento dei laghi di Chiusi e Montepulciano (costo complessivo 9,4 milioni).
Ulteriori 13,3 milioni sono previsti per l'intero territorio regionale dal PAR FAS 2007-2013 per realizzare interventi secondo le priorità indicate dal Piano di tutela delle acque e ridurre la percentuale di popolazione soggetta a rischio di carenza idrica idropotabile.
- A maggio 2009, la Regione e le AATO hanno firmato un Accordo di programma per definire un programma di interventi per migliorare e razionalizzare i sistemi di approvvigionamento idrico; la Regione ha stanziato 24,4 milioni per nuove condutture, ricercare e riparare le perdite di rete, realizzare pozzi e piccoli bacini di approvvigionamento. Agli AATO 2, 4 e 6 (Basso Valdarno, Alto Valdarno e Ombrone) sono stati destinati rispettivamente 4,2, 3 e 4,2 milioni. Al 31 dicembre 2009 quasi tutte le risorse sono state impegnate e per oltre la metà pagate.
- Superamento delle situazioni di crisi idrica e tutela delle risorse idriche. Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Tutela delle risorse idriche – filone a: risoluzione carenze idropotabili" comprende 19 progetti per un investimento complessivo di 9 milioni (risorse regionali 3 milioni); il progetto finanziariamente più rilevante è denominato "Acquifero Montagnola senese – prelevamento per Siena – Alta Val d'Elsa" (costo complessivo 3,6 milioni). Sempre all'interno del Programma straordinario degli investimenti, per le province di Arezzo e Siena, nel 2008 sono stati destinati 10 milioni interamente impegnati per l'Accordo di programma, firmato a dicembre da Regione, AATO 4 "Alto Valdarno", AATO 6 "Ombrone" e Autorità di bacino dell'Arno; è previsto il trasferimento di risorse idriche attraverso un programma di interventi finalizzati all'utilizzo ad uso idropotabile dell'acqua proveniente dall'invaso di Montedoglio e dall'Acquedotto del Vivo. Successivamente, nel 2009, sono state ripartite le risorse previste dalla Misura 125 b) del PSR 2007-2013, pari a 40 milioni, tra le Province di Arezzo (17,7 milioni), Siena (15,2 milioni) e la Comunità montana della Valtiberina (7 milioni) per la realizzazione di ulteriori lotti della rete di distribuzione dello schema di Montedoglio, nei distretti irrigui toscani in Val di Chiana aretina e senese e in Valtiberina toscana.
- Nel 2005 sono stati impegnati 303 mila euro (pagati 287), per interventi relativi a fognature e depurazione nel comune di San Quirico d'Orcia.
- Nel 2006 sono stati impegnati 130 mila euro, interamente pagati, a favore del Comune di Montalcino per l'intervento di rifacimento dell'acquedotto del Vivo.
- Quadri conoscitivi: nel 2008 sono stati impegnati 105 mila euro a favore della Provincia per il cofinanziamento di progetti di contabilizzazione dei consumi idrici e loro correlazione con lo stato quantitativo della risorsa.
- Nel 2005-2006 sono stati impegnati 320 mila euro, pagati 228, quali contributi per progetti inerenti la promozione dell'eco-efficienza nell'uso dell'acqua nei comuni di Montalcino, San Giovanni d'Asso e Castiglione d'Orcia.
- Nel 2006-2007 sono stati impegnati 156 mila euro, interamente pagati, a favore della Provincia quale quota di fondi statali a fronte delle minori entrate derivanti dai canoni del demanio idrico.

Difesa del suolo

- La Misura 3.9 del DocUP Difesa del suolo e sicurezza idraulica prevede la realizzazione di interventi di difesa del suolo, legati anche agli effetti degli eventi alluvionali e di dissesto idrogeologico. In questo ambito sono stati finanziati 4 progetti, tutti conclusi, per un investimento complessivo di 935 mila euro (539 mila euro le risorse regionali). I comuni interessati sono: Gaiole in Chianti, Chianciano Terme, Abbadia San Salvatore.
- All'interno dell'Intesa istituzionale di programma Stato-Regione Toscana, gli interventi della provincia senese riguardanti la difesa del suolo sono finanziati con l'APQ Difesa del suolo del 1999 e il quarto atto integrativo sottoscritto nel 2006. L'investimento complessivo ammonta a 13,7 milioni (di cui 4,7 di risorse regionali) con costi di realizzazione pari a 6,9 milioni. I 18 progetti finanziati riguardano il consolidamento di frane, la realizzazione di casse di espansione, la manutenzione di opere idrauliche.

- Nell'ambito della nuova programmazione unitaria OSN 2007-2013 sono previsti per l'intero territorio regionale:
 - 25,1 milioni dal POR CReO FESR per realizzare interventi di mitigazione e di messa in sicurezza del territorio per la riduzione del rischio idraulico, di frana e l'erosione costiera per i territori a più elevato rischio.
 - 54,4 milioni dal PAR FAS per realizzare interventi di difesa del suolo dal rischio idrogeologico coerenti con i Piani di assetto idrogeologico e con il PRAA 2007-2010 e ridurre la percentuale di popolazione esposta al rischio di esondazione. Parte di queste risorse confluiranno in quelle destinate a finanziare gli interventi per la messa in sicurezza dei territori colpiti dagli eventi calamitosi avvenuti tra la fine del 2009 e l'inizio del 2010.
- Nel 2005 è stato firmato l'atto integrativo all'Accordo di programma (sottoscritto nel 2003) tra Regione, 9 Province, 16 Comuni, 11 Comunità montane, il Circondario Empolese Valdelsa e l'ARSIA per interventi programmati per la difesa del suolo nei bacini idrografici toscani (per la provincia di Siena sono stati impegnati 1,1 milioni, pagati 159 mila euro).
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 6,8 milioni, pagati 1,2, per vari interventi riguardanti la difesa del suolo sul territorio della provincia.
- Nel 2006 è stato approvato il programma degli interventi di messa in sicurezza delle aree a maggior rischio idrogeologico: nella provincia di Siena sono previsti due interventi nei comuni di Montepulciano, Chiusi, Sinalunga e Torrita di Siena per un importo complessivo di 8,3 milioni. Nel 2008 sono stati impegnati 1,4 milioni a favore del Comune di Montepulciano per il consolidamento della frana in località Canneto. In tale ambito, ad aprile 2010 è stato approvato l'Accordo di programma per la realizzazione degli interventi per la riduzione del rischio idraulico sul Fosso Salcheto e Canale Val di Seste nel comune di Montepulciano.
- In attuazione del Piano strategico nazionale e d'intervento per la mitigazione del rischio idrogeologico (annualità 2008) sono stati impegnati 640 mila euro per opere di consolidamento e recupero ambientale del borgo storico di Camigliano nel comune di Montalcino.
- È stato approvato l'Accordo di programma, sottoscritto a dicembre 2007 tra Regione, Autorità di Bacino del Fiume Arno, Provincia e Comune di Siena, per la realizzazione del primo stralcio funzionale dell'intervento nel territorio del comune di Chiusi – cassa di espansione sul torrente Gragnano in località Dolciano.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 3,7 milioni, pagati 2,1, per interventi urgenti di bonifica e di manutenzione del reticolo idrografico dei comprensori di bonifica della provincia.
- A giugno 2009 la Giunta ha approvato la proposta di legge di riforma dei Consorzi di bonifica: la proposta prevede la suddivisione di tutto il territorio regionale in 30 comprensori in luogo degli attuali 41 e la riduzione del numero dei Consorzi di bonifica da 13 a 7.

Ambiente - altri interventi

Parchi, aree protette, riserve naturali e tutela della biodiversità

- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 479 mila euro, pagati 196, a favore della Provincia per progetti di valorizzazione delle aree protette e tutela della biodiversità.
- Nel 2008 sono stati impegnati 125 mila euro (pagati 75) a favore della Provincia, quale contributo per i maggiori oneri necessari alla manutenzione ordinaria di opere e reticolo minore nelle aree protette e nei SIR, per il rispetto dei principi di tutela e di conservazione della natura e della biodiversità.
- Nel 2005-2009, nell'ambito della LR 7/1998 riguardante l'istituzione del servizio volontario di vigilanza ambientale, sono stati impegnati e pagati 109 mila euro.
- Programmazione comunitaria
 - Nell'ambito della Misura 3.8 del DocUP Parchi, aree protette e biodiversità è stato finanziato 1 progetto (concluso) per la fruizione del sistema delle riserve naturali nella provincia di Siena: l'investimento complessivo ammonta a 1,7 milioni, di cui 991 mila euro di risorse regionali.
 - L'Attività 2.2 POR CReO FESR 2007-2013 prevede per l'intera Regione 7,7 milioni di risorse regionali (e 2,6 milioni di altre risorse pubbliche) per tutela e conservazione della biodiversità e delle aree protette; nel dicembre 2008 la Giunta, dopo la concertazione con gli enti gestori delle aree protette, ha approvato un parco progetti per il 2007-2013 (31 progetti) per un importo di 10,2 milioni.

Rischio sismico

- Nel 2006 sono stati approvati il II Programma temporale delle verifiche sismiche ed interventi di adeguamento sismico su edifici strategici e rilevanti nei comuni a maggior rischio sismico e il II Piano stralcio per la messa in sicurezza degli edifici scolastici; per quest'ultimo i finanziamenti per interventi nell'area dell'Amiata ammontano a 2,2 milioni.
- Per la riduzione del rischio sismico nelle aree produttive il DocUP (Azione 2.8.3) ha finanziato un progetto, concluso, per l'area senese, l'area dell'Amiata, la Val d'Elsa e le Colline Metallifere per complessivi 444 mila euro.
- L'Attività 2.5 del POR CReO FESR 2007-2013, prevede per l'intero territorio regionale 15,2 milioni sul bilancio regionale (oltre 2,7 milioni di altri soggetti pubblici) per la realizzazione di interventi di prevenzione del rischio sismico negli edifici pubblici e nel patrimonio scolastico.
- A marzo 2010 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra la Regione e le 3 Università toscane per la realizzazione di attività di studio, ricerca e formazione nel settore della prevenzione del rischio sismico in Toscana.

Inquinamento acustico

- Nell'ambito dei Programmi regionali di intervento finanziario per la bonifica dall'inquinamento acustico sono stati impegnati 70 mila euro, pagati 56, per l'attuazione di un piano di monitoraggio dell'inquinamento acustico della Provincia e 55 mila euro, interamente pagati, per la bonifica dall'inquinamento acustico nel comune di Siena.
- Il Consiglio regionale ha approvato a febbraio 2006 lo stralcio 2006-2007 del piano delle priorità degli interventi di risanamento acustico proposto da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.: per gli interventi di contenimento e abbattimento del rumore dell'infrastruttura ferroviaria nella provincia di Siena è previsto un costo di 5,2 milioni.

Altri interventi

- Nel 2005-2006 sono stati impegnati 118 mila euro, pagati 54, per il cofinanziamento dei programmi di promozione delle Agende 21 locali.
- Nell'ambito del DocUP (Azione 2.8.1) sono stati finanziati 4 interventi per i servizi informativi e telematici per il territorio e l'ambiente; l'investimento complessivo è di 544 mila euro.
- Ricerca e innovazione in campo territoriale e ambientale: la Misura 3.10 del DocUP ha sostenuto le imprese che hanno investito in tecnologie e processi produttivi per la prevenzione, la riduzione e/o l'eliminazione degli impatti e delle pressioni ambientali e l'utilizzo più razionale delle risorse naturali all'interno del ciclo di produzione; per la provincia di Pistoia è stato finanziato 1 progetto (concluso) per un investimento complessivo di 220 mila euro.
- Nel 2005 è stato approvato il protocollo d'intesa tra Regione ed Università degli Studi di Siena per iniziative di ricerca, di studio e di formazione in campo ambientale finalizzate all'eco-efficienza, denominato "Politiche e strumenti per la sostenibilità: diffusione, valutazione e promozione".
- Nel 2005 è stato approvato il protocollo d'intesa tra Regione e Centro di geotecnologie dell'Università di Siena per il completamento del progetto "Carta geologica e dati derivati": il contributo della Regione ammonta a 80 mila euro.

Sviluppo sostenibile del sistema della montagna toscana - PIR 3.5

- Nel corso del 2005-2009 per il piano di indirizzo per le montagne toscane – risorse regionali, sono stati impegnati 1,6 milioni (844 mila euro pagati); il piano promuove la valorizzazione delle zone montane della regione ed individua le iniziative volte a favorire le condizioni e gli strumenti di sostegno delle politiche di ambito regionale per lo sviluppo delle zone montane.
- La Regione sostiene le politiche rivolte alla valorizzazione della montagna e alla promozione delle condizioni di sviluppo delle zone montane, mediante il coordinamento dei propri interventi, con particolare riferimento al governo del territorio, alla tutela dell'ambiente, alle attività produttive, alle attività sociali e culturali, all'attività venatoria, alla pesca e alla raccolta dei prodotti del sottobosco. Per il triennio 2006-2009, a favore delle Comunità montane, sono stati impegnati 727 mila euro (pagati 385) provenienti dal Fondo per la montagna.
- Alla III Conferenza regionale delle montagne toscane, tenutasi nel 2007, ha fatto seguito, tra l'altro, un Protocollo per lo sviluppo sostenibile delle montagne toscane firmato nel 2008 che impegna la Giunta ad approvare un'Agenda che evidenzia, con cadenza annuale, lo stato di attuazione dell'intesa e le azioni a

favore della montagna. A maggio 2009 è stata approvata l'Agenda 2009, contenente anche il Documento di attuazione 2009 del Piano di indirizzo per il quale sono stati stanziati 4 milioni di risorse regionali (360 mila euro per la Comunità montana Amiata Val d'Orcia e per le Unioni di Comuni Valdichiana senese e Val di Merse).

Nel 2009 la Giunta ha approvato il progetto speciale "Sviluppo sostenibile del turismo e del commercio della montagna toscana" (destinati 12,6 milioni per l'intero territorio regionale), che individua le linee per il rilancio dell'offerta commerciale e turistica; il progetto costituisce anche strumento di attuazione del Protocollo d'intesa suddetto.

- La LR 37/2008 di riordino delle Comunità montane ha disposto la soppressione di 6 Comunità montane delle 20 esistenti, un intervento sugli organi di governo e una riduzione delle indennità di funzione, consentendo a regime un risparmio di 3 milioni. Negli ambiti territoriali delle Comunità, sia di quelle confermate che di quelle esistenti, possono essere costituite unioni di Comuni. In tale ambito è stata costituita la Comunità montana Amiata Val d'Orcia, soppressa la Comunità montana del Cetona e della Val di Merse, iniziata l'operatività dell'unione di comuni "Valdichiana Senese" costituita dai Comuni di Cetona, Chianciano Terme, Montepulciano, San Casciano dei Bagni e Sarteano e dai Comuni di Chiusi, Sinalunga, Torrita di Siena e Trequanda, inseriti nel preesistente ambito territoriale "Cetona", e dell'unione di comuni "Val di Merse", costituita dai Comuni di Casole d'Elsa, Chiusdino, Monticiano, Radicondoli, Murlo e Sovicille.

GOVERNANCE, CONOSCENZA, PARTECIPAZIONE, SICUREZZA

Partecipazione, governance, sistema delle autonomie, aree vaste, sicurezza - PIR 4.1

Enti locali: rapporti istituzionali e azioni di sistema

- Interventi per i piccoli comuni: nel corso del 2005-2009 sono stati impegnati 5 milioni, quasi interamente pagati, per l'esercizio associato di funzioni; gli interventi sono finalizzati al sostegno dello sviluppo sociale e civile dei territori dei comuni montani e di minore dimensione demografica, che si trovano in situazione di disagio derivante da fattori demografici, geo-morfologici, sociali ed economici, al fine di promuovere l'uguaglianza tra le diverse aree territoriali della Regione e favorire l'esercizio dei diritti delle persone.
- Servizi postali e di prossimità: a dicembre 2007 è stata approvata la LR 66 "Servizi postali e di prossimità. Interventi di sostegno ai comuni disagiati" che ha lo scopo di mantenere e diffondere le attività e i servizi di prossimità pubblici e privati nei territori interessati da carenza, rarefazione o cattivo funzionamento dei servizi stessi; inoltre promuove l'introduzione di forme innovative (i centri multifunzionali) per lo svolgimento delle attività e dei servizi, e sostiene i Comuni che si associano per affrontare le situazioni di disagio delle comunità locali. A ottobre 2009 è stato approvato il Regolamento di attuazione della LR 66/2007. I Comuni che nella provincia di Siena hanno usufruito dei contributi regionali (annualità 2007-2008) sono stati: Asciano, Castiglione d'Orcia, Pienza, Radicondoli, San Giovanni d'Asso; l'investimento complessivo dei progetti ammonta a 172 mila euro (71 mila euro le risorse regionali).
- Nel corso del 2005-2009 per il territorio provinciale sono stati impegnati 30 milioni (interamente pagati) come trasferimenti agli enti locali per spese di funzionamento ed oneri del personale.

Iniziative per la collettività regionale

- Dopo l'avvio nel 2006 del percorso per la formazione della legge sulla partecipazione, che ha attivato una serie di confronti utili a coinvolgere i protagonisti della società civile e gli esperti di settore, a dicembre 2007 è stata approvata la LR 69, "Norme sulla promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali"; il provvedimento promuove forme e strumenti di partecipazione democratica che rendano effettivo questo diritto. Nel maggio 2008 è stato approvato il protocollo d'intesa Regione-Enti locali, sottoscritto dai Comuni di Abbadia San Salvatore, Buonconvento, Chiusi e Colle Val d'Elsa. L'Autorità regionale per la partecipazione, nominata a fine 2008, ha approvato e finanziato (26 mila euro) il progetto "PS: partecip@progetta.bc- partecipa al Piano Strutturale di Buonconvento".
- A novembre 2008 è stata promossa l'organizzazione del "Tour degli stati generali delle pari opportunità" per far conoscere le azioni attivate in questo ambito con il coinvolgimento attivo delle Province; il tour che ha visto protagonisti tutti i capoluoghi di provincia, si è concluso i primi di aprile 2009 a Firenze.
- A novembre 2009 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione e Province per l'attuazione delle azioni per la conciliazione vita-lavoro di cui all'art. 3 della LR 16/2009 (Cittadinanza di genere): ogni Provincia si impegna a sottoscrivere appositi accordi territoriali di genere per la realizzazione di uno o più

progetti riguardanti gli assi di intervento previsti nel protocollo. Per l'attuazione di questa intesa sono stati stanziati 200 mila euro a favore di ogni Provincia.

Lo sviluppo della programmazione regionale e locale

- Patti per lo sviluppo locale: nel corso della legislatura è stata data attuazione a un nuovo strumento di programmazione introdotto dalla LR 49/1999, i Patti per lo sviluppo locale (PaSL) che disegnano il quadro delle priorità progettuali elaborate dalle realtà territoriali, in rapporto con le scelte programmatiche della Regione, rappresentano il quadro di riferimento per la concertazione relativa ai programmi settoriali, definendo anche le priorità allocative delle risorse.
 - Nel 2007 tra la Regione Toscana e l'Amministrazione provinciale è stato firmato il PaSL della provincia di Siena. Nel mese di marzo 2009 è stato approvato il testo coordinato del PaSL, tenendo conto del patto sottoscritto, dei vari aggiornamenti che si sono verificati nel corso del 2008 e delle integrazioni legate al percorso di messa a punto delle proposte di PIUSS.

Sicurezza

- Nel corso del 2005-2009 per gli interventi inerenti la sicurezza della comunità toscana sono stati impegnati 570 mila euro (pagati 467 mila); gli interventi costituiscono strumenti per il concorso della Regione allo sviluppo dell'ordinata e civile convivenza della comunità regionale, alla prevenzione dei fenomeni e delle cause della criminalità e al sostegno alle vittime dei reati.
- Nel corso della legislatura nell'ambito delle azioni in materia di politiche locali per la sicurezza, sono stati effettuati diversi interventi. In particolare per rafforzare maggiormente la rete di sicurezza locale anche attraverso un coinvolgimento più diretto con le Province, ogni biennio, a partire dal 2004, la Regione stipula protocolli d'intesa con le Province toscane contenenti le azioni salienti del programma di attività che le Province intendono svolgere in materia di sicurezza.
- Polizia locale: ad aprile 2006 è stata promulgata la LR 12 "Norme in materia di polizia municipale e provinciale" nella quale si stabiliscono le funzioni della Regione relative a supporto tecnico e formazione; sono previsti interventi per l'istituzione del corpo di polizia municipale e provinciale e per la gestione associata di queste strutture; il testo interviene anche in materia di formazione e aggiornamento del personale. Fra il 2008 e il 2009 sono stati approvati i regolamenti di attuazione (sulla formazione-aggiornamento e sulle caratteristiche di uniformi, veicoli, tessere di riconoscimento).

Organizzazione regionale e protezione civile

- Nel periodo 2005-2009 sono stati impegnati 8,2 milioni, di cui 5 pagati, per il ripristino di danni causati da eventi calamitosi avvenuti in vari anni e per interventi generali di protezione civile (attraverso la previsione dei rischi, la loro prevenzione, il soccorso della popolazione colpita e il superamento di emergenze). In questi interventi sono ricompresi 3,1 milioni (1,7 pagati) per l'evento sismico avvenuto nella zona dell'Amiata nel 2000.

In questi anni sono stati dichiarati gli stati di emergenza regionale:

- nel 2005, per le eccezionali precipitazioni nevose del periodo tra il 20 febbraio e il 16 marzo 2005 che hanno interessato gran parte delle province toscane. Successivamente sono state ammesse a finanziamento le spese per gli interventi di ripristino sostenute dagli enti locali. Dichiarato inoltre lo stato di emergenza regionale per gli eventi atmosferici del giorno 21 ottobre 2005 e del novembre 2005 che hanno interessato il territorio della provincia;
- nel 2006, in relazione all'evento calamitoso che ha colpito il comune di Sinalunga il primo gennaio 2006; approvate le misure straordinarie a sostegno delle imprese;
- nel 2006, (è stato richiesto al Ministero delle politiche agricole e forestali il riconoscimento di eccezionalità) per la precipitazione atmosferica che ha colpito il comune di Piancastagnaio il 6 dicembre 2005;
- nel 2006, in relazione all'evento calamitoso (nubifragio) che ha colpito il comune di Chiusi il 25 agosto 2006;
- nel 2006, per il Comune di Abbadia San Salvatore relativamente all'invaso artificiale del Muraglione a causa delle infiltrazioni che il 6 dicembre si sono verificate dalla diga e che presuppongono un indebolimento della struttura;
- per gli intensi fenomeni meteorologici che hanno interessato il territorio toscano nel periodo fine novembre 2008 – febbraio 2009; tali eventi sono stati ricompresi nell'ambito della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale. A giugno, con ordinanza del Presidente della Giunta, è stato approvato il "Piano generale degli interventi indifferibili ed urgenti" a salvaguardia della pubblica incolumità. Nella

provincia di Siena per il rimborso di spese attivate in somma urgenza dai comuni particolarmente svantaggiati (8 interventi) sono stati assegnati 152 mila euro.

- Nel marzo 2010 è stata effettuata la stima dei danni (1,1 milioni per il territorio senese) susseguenti agli eventi calamitosi che alla fine del 2009 hanno colpito il territorio della provincia e approvato il piano degli interventi per il superamento dell'emergenza.

La Società dell'informazione per lo sviluppo, i diritti, l'e-government - PIR 4.2

- Nell'ambito del Programma sulla Società dell'informazione e della conoscenza un'attenzione particolare è dedicata al problema del digital divide. Al riguardo, nel 2007 è stato approvato il progetto "Banda larga per le aree rurali della Toscana", per la realizzazione del quale si prevede una spesa massima di 20 milioni per la sua diffusione nelle aree del territorio regionale che non sono raggiunte dal servizio di connettività (5,8 milioni di risorse CIPE, 6 milioni di risorse delle Province e 8,2 milioni del POR CREO FESR). Per la provincia di Siena il costo complessivo ammonta a 2,4 milioni (1,2 milioni le risorse regionali). Il progetto è presente anche nel PaSL provinciale. A marzo 2010 è stato firmato l'Accordo di programma fra Regione Toscana e MISE per lo sviluppo della Banda larga nel territorio della Toscana.
- Nel corso della legislatura è proseguito l'intervento per l'ampliamento e il consolidamento della rete dei PAAS (Punti di accesso assistito ai servizi su Internet), rivolta alla rimozione del digital divide e al sostegno e diffusione delle opportunità di partecipazione e di accesso per tutti nella Società regionale dell'informazione e della conoscenza. Per la provincia di Siena sono stati coinvolti 23 Comuni con l'apertura di 29 PAAS. A settembre 2009 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione e ANCI Toscana per il supporto alla promozione e diffusione del progetto "Rete dei PAAS".
- Inoltre nell'ambito del Programma sulla Società dell'Informazione si segnalano: il progetto CART i cui obiettivi sono la definizione e la realizzazione di un'infrastruttura di base per l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra gli Enti del territorio della Regione; il progetto VoIP - Voice Over IP Telefono On Line, un sistema di gestione delle tecnologie che consente, tra l'altro, di ridurre i costi di traffico e di manutenzione anche per le amministrazioni locali.
- Nell'ambito dell'Azione 2.8.4 del DocUP per il potenziamento del sistema regionale di servizi telematici e di comunicazione per le PMI, le risorse destinate alla provincia di Siena ammontano a 859 mila euro per 4 interventi, tutti conclusi.
- A febbraio 2009 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, ANCI Toscana, e UNCEM Toscana, per la realizzazione del progetto "Errequ@dro – Scuole in Rete e Reti di Scuole", per l'integrazione in rete delle scuole dei comuni montani e delle piccole isole (intervento finanziario regionale 350 mila euro in tre anni). I Comuni di Abbadia San Salvatore e Sarteano sono interessati alla prima fase del progetto.
- Nell'ambito del progetto di completamento della rete provinciale a larga banda, per il progressivo annullamento del Digital Divide di primo livello Cablaggio aree marginali, il PaSL della provincia di Siena prevede il progetto "Cablaggio di aree marginali"; dei 13 lotti previsti, 3 sono stati attivati in particolare nell'area S. Martino (Comune di Monteriggioni), nel Comune di Murlo, nel Comune di Castelnuovo Berardenga per un investimento complessivo di 3 milioni.
- Il PaSL comprende anche il progetto "Cablaggio varie aree industriali sul territorio, nell'ambito della compatibilità tecnico-normativa individuata dai programmi europei e dalla normativa vigente relativa alla notifica degli aiuti di stato" Il progetto prevede il cablaggio di varie aree industriali suddiviso in 12 lotti. Di questi 3 sono stati attivati, in particolare nei comuni di Asciano, Sinalunga e Torrita di Siena per un investimento complessivo di 3,3 milioni.

Coordinamento politiche territoriali urbane e metropolitane – PIR 4.3

Le norme per il governo del territorio

- In questa legislatura la LR 1/2005 sul governo del territorio è stata modificata prevedendo di: integrare la definizione del contenuto del PIT, rafforzare il potere della Regione di fermare atti che presentino situazioni di incompatibilità o contrasto rispetto al PIT, adeguare la disciplina paesaggistica alle nuove disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio. Per dare attuazione alla LR 1/2005 sono stati approvati i relativi regolamenti di attuazione: per istituire il Garante della comunicazione, per il sistema informativo geografico regionale, il territorio rurale, il governo del territorio, la tutela e valorizzazione degli insediamenti, le indagini geologiche, le barriere architettoniche.
- Come previsto della LR 1/2005, nel luglio 2005 è stata avviata la revisione del Piano di indirizzo territoriale (PIT) per adeguare lo strumento di pianificazione regionale ai nuovi contenuti della legge.

Tale revisione è stata indirizzata a consolidare il modello toscano di governo del territorio fondato sulla tutela delle risorse, la valorizzazione delle identità locali, e a rafforzare il progetto di governance in collaborazione con gli enti locali. A luglio 2007 il Consiglio ha approvato in via definitiva il PIT.

- A giugno 2009 il Consiglio ha adottato il Piano paesaggistico definendo le azioni e gli obiettivi che i Comuni dovranno attuare per garantire una tutela attiva della propria identità paesaggistica.
- In attuazione della LR 1/2005 a febbraio 2010 è stato approvato il rapporto di monitoraggio del PIT "Efficacia del governo del territorio in Toscana": tutti i 36 Comuni della provincia di Siena hanno avviato il procedimento relativo al Piano Strutturale (adottato in 29 e approvato in 22). Il Regolamento Urbanistico è stato adottato in 18 Comuni e approvato in 14. L'incidenza delle aree urbanizzate si attesta intorno al 4,6% sul totale della superficie provinciale. Le abitazioni di proprietà sono risultate il 82,4% del totale occupato da residenti, il rimanente 17,6 gli alloggi in affitto.

Azioni per il governo del territorio

- Nel 2005 sono stati impegnati 55 mila euro, interamente pagati, a favore dei Comuni di Cetona, Radicondoli, San Casciano dei Bagni e Trequanda quale contributo per la revisione degli strumenti urbanistici.
- Nel 2005 sono stati ratificati dal Consiglio regionale gli accordi di pianificazione per l'approvazione della variante allo strumento urbanistico generale vigente del Comune di Chiusi.
- Nel 2005 è stato approvato dalla Giunta il XXV Programma degli interventi volti alla tutela del carattere monumentale e artistico della città di Siena, proposto dal Comune.

Efficienza, riorganizzazione, semplificazione - PIR 4.4

Semplificazione e qualità della PA regionale

- Nell'ambito delle attività legate ai processi di semplificazione, razionalizzazione ed efficienza del sistema pubblico nelle relazioni con cittadini e imprese, sono stati effettuati i seguenti interventi:
 - a marzo 2007 la Regione e le dieci Prefetture toscane hanno firmato un protocollo di intesa per la semplificazione amministrativa, la trasparenza e la sburocratizzazione dei rapporti tra gli uffici pubblici e i cittadini: l'infrastruttura telematica regionale sarà integrata per permetterne l'uso anche alle Prefetture;
 - a luglio 2007 la Regione e il CNIPA hanno firmato la convenzione relativa all'avvio del progetto FOrEgov l'intervento formativo (durata di 18 mesi) rivolto al management pubblico toscano. Nel dicembre 2007 sono stati assegnati 837 mila euro, per la maggior parte finanziati con risorse FSE, per la realizzazione del progetto regionale. A dicembre 2008 si è conclusa la prima fase del progetto, che ha portato alla realizzazione di 124 moduli in e-learning, fruibili attraverso un portale dedicato;
 - la Regione, con la comunità di RTRT, ha provveduto alla razionalizzazione, potenziamento e digitalizzazione degli Sportelli unici per le attività produttive (SUAP). L'obiettivo è di permettere la costituzione, in modo sicuro, semplificato e a costi contenuti, delle imprese in tempi ridottissimi su tutto il territorio regionale, favorendo quindi in modo concreto la localizzazione degli investimenti in Toscana e uno stretto legame tra impresa e territorio;
 - dal 2007 la Regione si è impegnata per l'avvio, il perfezionamento e la diffusione del sistema regionale per l'e-procurement e il mercato elettronico: l'adozione della piattaforma tecnico-operativa START (Sistema telematico acquisti Regione Toscana) è ora il modello operativo non solo per le gare della Regione ma è adottato dagli ESTAV della Toscana, da numerose Province, Comuni e ora anche dalle Comunità montane. Per supportare i piccoli comuni nella fase di avvio e predisposizione del sistema START, la Regione ha destinato per al territorio provinciale 23 mila euro (il progetto è presente anche nel PaSL provinciale);
 - a febbraio 2009 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione e Comune di Siena per lo sviluppo delle procedure di semplificazione amministrativa tramite impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di integrare le esperienze maturate, i progetti in corso e la futura programmazione nelle materie sopra indicate a partire dalla realizzazione di una carta a microprocessore utilizzabile in ambito regionale per l'accesso e il pagamento dei servizi.

Note di lettura delle tabelle

Le Tabelle in Appendice offrono un quadro di riepilogo delle risorse attivate a sostegno delle politiche regionali d'intervento: avanzamento delle politiche di spesa 2005-2009, destinatari delle risorse, quadro dei programmi di investimento.

Gli importi si riferiscono alle risorse allocate sul bilancio regionale nel 2005-2009, escluse alcune poste tecniche (contabilità speciali, fondi di riserva, residui perenti, oneri per l'IRAP assegnata agli Enti locali e allo Stato, rimborsi allo Stato e alla UE di quote di finanziamenti non utilizzati).

Le risorse che finanziano il DocUP 2000-2006, che nel Bilancio sono tutte collocate nella FO "Interventi per lo sviluppo del sistema economico e produttivo", sono state riclassificate, attribuendole alle politiche d'intervento corrispondenti per finalizzazione della spesa.

I dati finanziari sono 31.12.2009.

La Tabella 1 rappresenta gli impegni, relativi agli esercizi 2005-2010 effettuati per le politiche regionali d'intervento (UPB). Gli impegni sono al netto delle economie effettuate negli esercizi successivi; la tabella comprende anche gli impegni assunti sul bilancio pluriennale per gli esercizi 2010-2011 sul bilancio regionale nel 2005-2009, per funzione obiettivo.

La Tabella 2 analizza i beneficiari dei finanziamenti regionali per le politiche d'intervento (pagamenti 2005-2009): Enti locali: Comuni, Province, Comunità montane, consorzi di Enti locali, aziende speciali degli enti locali; Enti e aziende regionali: Aziende sanitarie e ospedaliere, enti e aziende regionali; Altre amm.ni: Enti e amministrazioni pubbliche di livello regionale ed extraregionale, scuole, Università; Fondaz. e associaz.: Fondazioni, associazioni, comitati, enti ecclesiastici; Individui; Imprese; Istituti di credito e affini (spesso operanti come gestori intermedi delle politiche regionali).

La Tabella 3 presenta un'analisi integrata di riepilogo dei programmi d'investimento, sviluppati in questi anni dalla Regione Toscana. In particolare:

- le **righe a sfondo grigio** presentano il costo complessivo dei progetti definiti attivati nell'ambito dei grandi strumenti d'intervento: programmi comunitari 2000-2006 e 2007-2013, programmazione negoziata (Accordi di programma quadro dell'Intesa istituzionale di programma e PAR FAS 2007-2013), Programma straordinario degli investimenti regionali, programma degli investimenti sanitari;
- le **righe a sfondo bianco** presentano il totale delle risorse attivate sul bilancio regionale per gli altri programmi d'investimento gestiti dalla Regione a partire dal 2000.

Provincia di Siena Tab. 1 - Impegni per provincia / funzione obiettivo / tipo di spesa

(importi in migliaia di euro)

Funzioni obiettivo		2005	2006	2007	2008	2009	2010 - 2011	Totale
Sviluppo sistema autonomie locali e difesa del cittadino	Corrente	7.053	8.217	7.298	6.666	8.125		37.358
	Investimenti	597	2.486	3.158	497	1.322		8.059
Modernizzazione delle infrastrutture	Corrente	2						2
	Investimenti	4.190	3.250	4.324	34.582	41.770	1.133	89.249
Efficienza del sistema regionale dei trasporti	Corrente	18.383	18.892	19.912	20.863	21.356		99.406
	Investimenti	5.403	1.040	517	3.064	2.109	675	12.808
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	Corrente							
	Investimenti	237	723	5.722	857	1.859		9.397
Attività generali per il territorio	Corrente			4				4
	Investimenti	82	92	40		19	4	237
Recupero e valorizzazione delle risorse naturali ambientali	Corrente	9		1	5	3		18
	Investimenti	2.926	1.210	793	1.136	705	105	6.876
Tutela dell'ambiente e riduzione degli inquinamenti	Corrente	358	415	314	449	325		1.861
	Investimenti	6.815	2.552	2.090	3.131	3.498	169	18.255
Attività generali per l'ambiente	Corrente	101	145	25	26	43		340
	Investimenti	22						22
Politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia	Corrente	874	308	188	254	237		1.861
	Investimenti	4.138	5.054	4.734	1.162	2.645	89	17.823
Innovazione imprenditoriale e sviluppo compatibile territorio	Corrente	2.554	6.667	6.202	1.748	1.589	1.382	20.143
	Investimenti	2.922	4.503	4.126	2.816	2.507		16.874
Attività turistiche commerciali e termali	Corrente	10	50	202	115	155		532
	Investimenti	3.541	316	2.525	1.963	936	175	9.456
Svil. compatibile, qualif. e innovaz. industria e artigianato	Corrente							
	Investimenti				652	682		1.334
Tutela della fauna - itticoltura - caccia e pesca	Corrente	1.478	1.414	1.414	1.400	123		5.829
	Investimenti		57			22		79
Azioni per garantire accessibilità ai servizi del cittadino	Corrente	1.278	1.566	1.993	1.717	1.496		8.049
	Investimenti		19	2	1.381			1.402
Sistema e strutture sociali	Corrente	61	133	67	59	89		409
	Investimenti	178	132	173	10	435		928
Servizi sociali	Corrente	5.073	4.564	2.654	20.742	22.183		55.215
	Investimenti		205	786		240		1.231
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	Corrente	7.195	25.342	11.137	25.105	30.679	26	99.484
	Investimenti				11.254	3.976		15.229
Mantenimento dei livelli di assistenza	Corrente	416.794	459.586	473.567	482.532	472.554		2.305.035
	Investimenti							
Programmi di sviluppo dei servizi	Corrente	40.441	41.377	53.295	43.443	48.982	403	227.940
	Investimenti							
Promozione sistema integrato istruzione-formazione-lavoro	Corrente	23.000	22.277	18.326	23.514	10.897	4.159	102.173
	Investimenti	7.782	4.628	3.360	3.497	2.950		22.216
Qualità dei servizi sportivi e di tempo libero	Corrente	74	32	34	42	32		213
	Investimenti	280	267	220		680		1.447
Tutela e valorizzazione della cultura	Corrente	1.157	841	850	962	935	6	4.751
	Investimenti	3.221	1.003	2.169	571	1.640	1.234	9.838
Totale	Corrente	525.894	591.825	597.483	629.640	619.804	5.975	2.970.622
	Investimenti	42.333	27.537	34.739	66.570	67.996	3.584	242.759
Totale generale		568.227	619.362	632.221	696.211	687.800	9.559	3.213.381

Provincia di Siena Tab. 2 – Pagamenti per provincia / funzione obiettivo / tipo di spesa, suddivisa per tipologia di beneficiari
(importi in migliaia di euro)

	Spesa	Pagamenti	Tipologia di beneficiari						
			Enti locali	Enti e aziende regionali	Altre amm.ni	Fondaz. e associaz.	Individui	Imprese	Istituti di credito
Sviluppo sistema autonomie locali e difesa del cittadino	Corrente	37.061	99,4%	0,0%	0,1%	0,4%	0,0%	0,1%	
	Investimenti	4.942	95,8%			3,5%		0,7%	
Modernizzazione delle infrastrutture	Corrente	2	100,0%						
	Investimenti	26.375	99,9%	0,1%					
Efficienza del sistema regionale dei trasporti	Corrente	98.990	98,7%				0,0%	1,2%	
	Investimenti	7.642	100,0%						
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	Corrente								
	Investimenti	7.182	12,2%					87,8%	
Attività generali per il territorio	Corrente	4					100,0%		
	Investimenti	140	80,9%					19,1%	
Recupero e valorizzazione delle risorse naturali ambientali	Corrente	16	100,0%						
	Investimenti	4.353	71,3%				11,2%	17,5%	
Tutela dell'ambiente e riduzione degli inquinamenti	Corrente	1.523	99,7%					0,3%	
	Investimenti	5.898	95,5%		0,1%			4,4%	
Attività generali per l'ambiente	Corrente	237	86,7%					13,3%	
	Investimenti	22		68,7%				31,3%	
Politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia	Corrente	1.797	71,8%	10,8%	0,5%	1,9%	1,4%	13,6%	
	Investimenti	13.718	33,9%	7,2%	0,1%	0,6%	1,0%	53,7%	3,6%
Innovazione imprenditoriale e sviluppo compatibile territorio	Corrente	17.067	49,5%	17,2%		0,5%	0,6%	17,0%	15,2%
	Investimenti	14.443	94,8%	2,6%		0,1%	2,0%	0,5%	
Attività turistiche commerciali e termali	Corrente	437	45,7%	40,0%		14,3%			
	Investimenti	7.135	16,5%	11,8%				71,7%	
Svil. compatibile, qualif. e innovaz. industria e artigianato	Corrente								
	Investimenti	637				5,3%		94,7%	
Tutela della fauna - itticoltura - caccia e pesca	Corrente	5.818	98,8%	0,1%	0,8%	0,3%	0,0%		
	Investimenti	79		100,0%					
Azioni per garantire accessibilità ai servizi del cittadino	Corrente	7.869	89,6%	0,1%		1,3%		9,0%	
	Investimenti	236	91,9%					8,1%	
Sistema e strutture sociali	Corrente	281	87,7%	4,8%		7,5%			
	Investimenti	319	95,3%	4,7%					
Servizi sociali	Corrente	50.012	4,5%	86,2%		8,9%		0,4%	
	Investimenti	808	79,5%	20,5%					
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	Corrente	93.411		95,8%	3,0%	0,1%	1,0%	0,0%	
	Investimenti	1.709		100,0%					
Mantenimento dei livelli di assistenza	Corrente	2.302.516		100,0%					
	Investimenti								
Programmi di sviluppo dei servizi	Corrente	223.607	0,4%	99,3%	0,2%	0,1%	0,1%	0,0%	
	Investimenti								
Promozione sistema integrato istruzione-formazione-lavoro	Corrente	85.966	31,8%	63,3%	3,6%	0,2%	0,1%	1,1%	0,0%
	Investimenti	17.806	9,6%	90,4%					
Qualità dei servizi sportivi e di tempo libero	Corrente	203	90,2%			9,8%			
	Investimenti	852	100,0%						
Tutela e valorizzazione della cultura	Corrente	4.430	51,4%	0,1%	3,2%	38,3%	0,0%	7,1%	
	Investimenti	5.332	93,2%			5,2%		1,6%	
Totale	Corrente	2.931.246	6,6%	92,6%	0,2%	0,2%	0,0%	0,2%	0,1%
	Investimenti	119.629	64,1%	17,0%	0,0%	0,5%	0,8%	17,3%	0,4%
Totale generale		3.050.875	8,8%	89,7%	0,2%	0,3%	0,1%	0,9%	0,1%

Provincia di Siena – Tab. 3 – Investimenti per provincia: costo complessivo per macro-aree d'intervento

(importi in migliaia di euro)

Competitività sistema integrato regionale e territorio

costo complessivo

Sviluppo dell'economia, industria e artigianato

2000-2006	DocUP 2000-2006: Sviluppo economico	101.907
	Intesa istituzionale di programma: interventi per la competitività dei territori e delle imprese	6.238
	Intesa istituzionale di programma: interventi per la ricerca e il trasferimento tecnologico	84
	Intesa istituzionale di programma: interventi per lo sviluppo locale	4.858
	Programmi locali di sviluppo sostenibile	5.190
	Altri interventi intersettoriali finalizzati allo sviluppo economico	194
	Sviluppo del sistema economico e produttivo	6.101
	Sviluppo locale: altri interventi	2.983
	Sviluppo delle imprese industriali	646
2007-2013	POR CRo FESR 2007-2013: Sviluppo economico	5.783
	Sviluppo del sistema economico e produttivo	818
	Sviluppo locale: altri interventi	1.120
	Sviluppo delle imprese industriali	1.334

Turismo, commercio e terme

2000-2006	DocUP 2000-2006: interventi specifici per il turismo	71.933
	DocUP 2000-2006: interventi specifici per il commercio	26.616
	Programma straordinario degli investimenti: Rilancio dell'offerta termale	10.000
	Altri interventi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali	4.620
2007-2013	POR CRo FESR 2007-2013: interventi specifici per il turismo e il commercio	249
	Altri interventi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali	1.445
	Altri interventi per lo sviluppo delle imprese commerciali	113

Agricoltura, territorio rurale, caccia e pesca

2000-2006	Programma straordinario degli investimenti: Invasi idrici multifunzionali	2.201
	Programma straordinario degli investimenti: Energia per le aree rurali	577
	Sviluppo rurale e sostegno alle imprese agricole, zootecniche e forestali: altri interventi	15.006
	Foreste, difesa e tutela dei boschi	22.833
	Pesca, tutela ittico faunistica e itticoltura: altri interventi	62
	Caccia e tutela della fauna selvatica	166
2007-2013	Sviluppo rurale e sostegno alle imprese agricole, zootecniche e forestali: altri interventi	462
	Foreste, difesa e tutela dei boschi	4.279
	Pesca, tutela ittico faunistica e itticoltura: altri interventi	22

(Segue)

(Segue)

costo complessivo

Infrastrutture e servizi di trasporto e attività generali per il territorio

2000-2006	Intesa istituzionale di programma: interventi per le infrastrutture di trasporto	90.279
	Programma straordinario degli investimenti: Infrastrutture viarie	92.306
	Programma straordinario degli investimenti: Mobilità – PUM	8.106
	Programma straordinario degli investimenti: PUM 2008-2009	3.355
	Infrastrutture di trasporto: altri interventi	14.569
	Servizi di trasporto pubblico	17.273
	Azioni di sistema per il governo del territorio	381
2007-2013	Infrastrutture di trasporto: altri interventi	3.539
	Servizi di trasporto pubblico	3.967
	Azioni di sistema per il governo del territorio	23

Cittadinanza, lavoro, coesione, cultura e qualità della vita

Strutture e organizzazione del sistema sanitario

2000-2006	Programma straordinario degli investimenti: interventi sanitari strategici	29.808
2007-2013	POR CreO FESR 2007-2013: Progetti di ricerca in materia di salute	4.669
	Investimenti sanitari: Investimenti regionali 2008-2010	17.869
	Investimenti sanitari: Programma pluriennale investimenti in sanità 2007-2008	70.600

Sistema, strutture e servizi sociali

2000-2006	DocUP 2000-2006: Costruzione, recupero e riqualificazione di strutture sociali	985
	Programma straordinario degli investimenti: Strutture innovative per il sociale	6.318
	Programma straordinario degli investimenti: Strutture per il sociale - Accordo 2008	1.903
	Altri investimenti in ambito sociale	4.103
	Accessibilità del cittadino ai servizi nei trasporti e per la mobilità	593
2007-2013	Altri investimenti in ambito sociale	105
	Accessibilità del cittadino ai servizi nei trasporti e per la mobilità	1.381

Cultura e sport

2000-2006	DocUP 2000-2006: Attività culturali	30.823
	Intesa istituzionale di programma: interventi per i beni culturali e le strutture ricreative	10.904
	Programma straordinario degli investimenti: Toscana "Museo diffuso"	9.754
	Programma straordinario degli investimenti: Beni culturali 2006-2008	3.344
	Altri investimenti nei beni culturali	1.976
	Programma straordinario degli investimenti: Impianti sportivi	488
	Investimenti e innovazione degli impianti sportivi	1.510
2007-2013	Altri investimenti nei beni culturali	160
	Investimenti e innovazione degli impianti sportivi	680

(Segue)

(Segue)

costo complessivo

Istruzione, formazione e lavoro

2000-2006	POR Obiettivo 3 2000-2006	38.647
	DocUP 2000-2006: Infrastrutture per l'educazione, la formazione e per l'impiego	2.394
	DocUP 2000-2006: Costruzione asili nido e strutture per l'infanzia pubblici	1.868
	Intesa istituzionale di programma: interventi per le infrastrutture educative	1.066
	Educazione e istruzione: altri interventi	2.076
	Programma straordinario degli investimenti: Edilizia abitativa per studenti universitari	42.207
	Programma straordinario degli investimenti: Edilizia scolastica	6.155
2007-2013	POR FSE 2007-2013	19.219
	Educazione e istruzione: altri interventi	4.236

Sistema abitativo e riqualificazione urbana

2000-2006	Sostegno alla costruzione, acquisto, ristrutturazione edilizia e locazione	10.640
2007-2013	Sostegno alla costruzione, acquisto, ristrutturazione edilizia e locazione	2.715

Sostenibilità ambientale dello sviluppo

Difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti

2000-2006	DocUP 2000-2006: Difesa del suolo	1.379
	Intesa istituzionale di programma: interventi per la difesa del suolo	13.699
	Difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico: altri interventi	19.303
	DocUP 2000-2006: Gestione dei rifiuti e bonifica dei siti degradati	19.324
	Gestione dei rifiuti e bonifica dei siti degradati: altri interventi	10.068
	Intesa istituzionale di programma: interventi per le risorse idriche	25.795
	Programma straordinario degli investimenti: Tutela delle risorse idriche	9.032
	Tutela delle risorse idriche e approvvigionamento idrico: altri interventi	18.649
	DocUP 2000-2006: investimenti per finalità ambientali	220
	Tutela dall'inquinamento dell'aria, acustico, elettromagnetico e luminoso, controllo qualità dell'aria e risanamento aree elevato rischio ambientale	384
2007-2013	Difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico: altri interventi	4.431
	Gestione dei rifiuti e bonifica dei siti degradati: altri interventi	484
	POR CReO FESR 2007-2013: Tutela dell'inquinamento dell'aria e riduzione rischio tecnologico	100
	Tutela delle risorse idriche e approvvigionamento idrico: altri interventi	666
	Tutela dall'inquinamento dell'aria, acustico, elettromagnetico e luminoso, controllo qualità dell'aria e risanamento aree elevato rischio ambientale	310

(Segue)

(Segue)

costo complessivo

Energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente

2000-2006	DocUP 2000-2006: Energia	1.078
	Energia: altri interventi	3.511
	DocUP 2000-2006: Parchi, aree protette e biodiversità	1.673
	Parchi, aree protette, riserve naturali e tutela delle biodiversità: altri interventi	834
	DocUP 2000-2006: Azioni di sistema per l'ambiente	544
	Altre azioni di sistema per la tutela dell'ambiente	1.345
2007-2013	Energia: altri interventi	1.159
	Parchi, aree protette, riserve naturali e tutela delle biodiversità: altri interventi	286

Governance, conoscenza, partecipazione, sicurezza

Sicurezza

2000-2006	Sistema regionale di protezione civile	322
	Eventi calamitosi	11.459
2007-2013	Eventi calamitosi	1.704

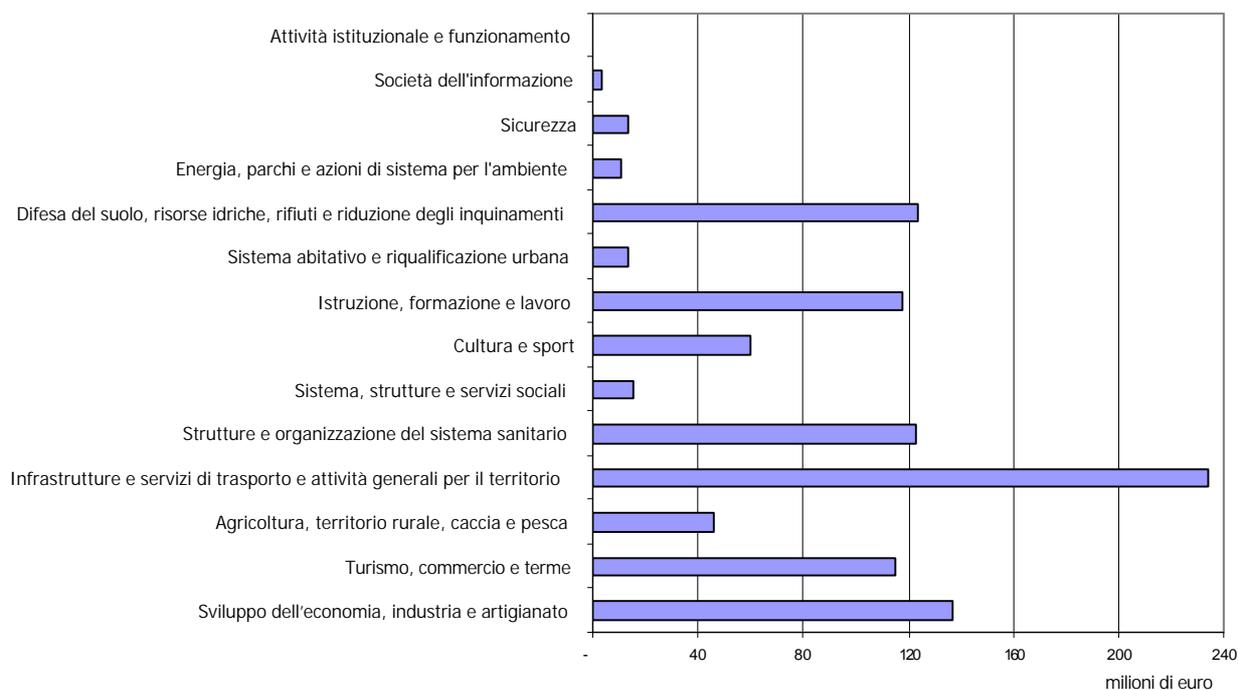
Società dell'informazione

2000-2006	DocUP 2000-2006: Potenziamento del sistema regionale di servizi telematici e di comunicazione per le PMI	859
2007-2013	POR CReO FESR 2007-2013: Banda larga nelle aree rurali della Toscana	2.389

Attività istituzionale e funzionamento

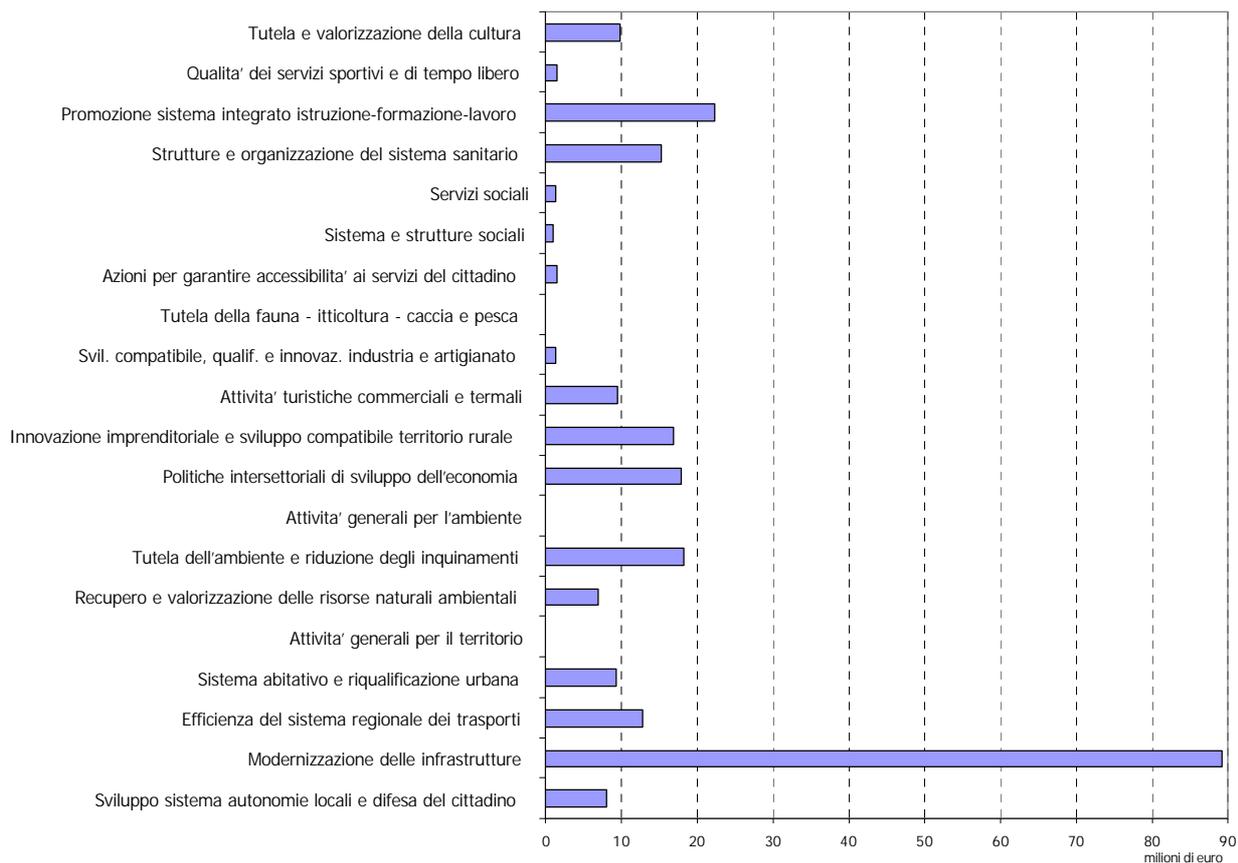
2000-2006	Attività istituzionali della Regione	455
2007-2013	Attività istituzionali della Regione	115

Investimenti provincia di Siena - costo complessivo per area di intervento (*)

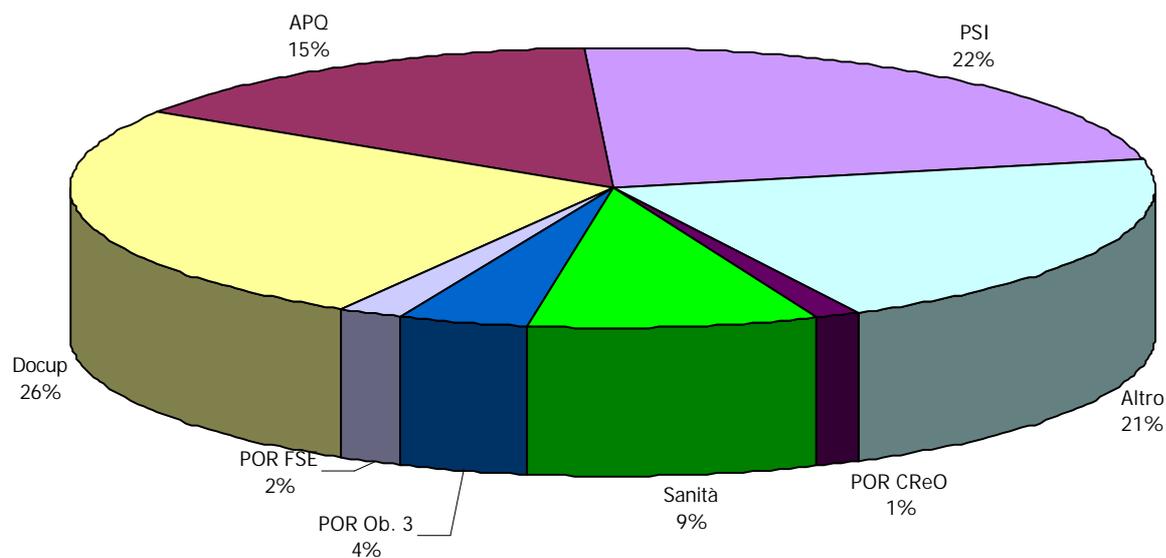


(*) Gli investimenti finanziati con FESR, FSE, FAS/APQ, PSI e con gli investimenti sanitari comprendono anche le risorse finanziate dagli altri soggetti.

Investimenti provincia di Siena: risorse impegnate dalla Regione Toscana per funzione obiettivo



Investimenti provincia di Siena: fonti di finanziamento



Investimenti provincia di Siena: fonti di finanziamento per Programma strategico

